



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V

**Fondo per lo sviluppo e la coesione
PIANO SVILUPPO E COESIONE DEL MINISTERO DELLA CULTURA**

**RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE
ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023**

**Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza
del 7 – 17 giugno 2024**

INDICE E CONTENUTI

1) IDENTIFICAZIONE PIANO (delibera CIPESS di riferimento e altri riferimenti amministrativi utili)	4
2) AUTORITA' RESPONSABILE	4
3) ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE (ove previsto)	5
4) PSC - QUADRO D'INSIEME	5
6) STATO DI ATTUAZIONE DEL PSC	9
6.1 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE	9
6.2 AVANZAMENTO PROCEDURALE AFFIDAMENTI PER CIASCUN INTERVENTO	9
6.3 SEZIONE ORDINARIA – Sintesi dell'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nell'anno di riferimento	12
6.4 SEZIONE SPECIALE 1: RISORSE FSC CONTRASTO EFFETTI COVID - sintesi dell'avanzamento	15
7) MOTIVAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLA SPESA REALIZZATA RISPETTO ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO FINANZIARIO	15
8) QUADRO DELLE ECONOMIE	16
9) MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI	17
10) PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI	17
11) MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE	19
12) OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI- OGV (Punto 4, delibera CIPESS n.2/2021) - FOCUS	19
13) INTERVENTI OGGETTO DI RENDICONTAZIONE IN ITINERE O CONCLUSA SUI PROGRAMMI COMUNITARI (PUNTO 4, DELIBERA CIPESS N.2/2021)	25
14) VALUTAZIONE	25
15) SORVEGLIANZA	25
16) ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	26
17) ATTIVITÀ DI CONTROLLO	28
18) ASSISTENZA TECNICA	31
19) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	32
20) PROGETTI ESEMPLARI	33
21) INFORMATIVA SUI CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO	36
21.1) Contratto Istituzionale di Sviluppo "Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene" (CIS Ventotene)	36

21.2) Contratti Istituzionali di Sviluppo: “Cosenza – Centro storico”, “Napoli – Centro storico”, “Taranto – Centro storico”, “Palermo - Centro storico”	44
21.3) Contratto Istituzionale di Sviluppo “Vesuvio-Pompei-Napoli”	52
ALLEGATO A - GENESI DEL PIANO	55
1) PROGRAMMAZIONE 2007-2013.....	55
2) PROGRAMMAZIONE 2014-2020.....	56

1) IDENTIFICAZIONE PIANO (delibera CIPESS di riferimento e altri riferimenti amministrativi utili)

- Delibera CIPESS n. 7 del 29 aprile 2021, pubblicata nella G.U. n. 185 del 4 agosto 2021, di approvazione, in prima istanza, del PSC del Ministero della cultura
- Delibera CIPESS n. 59 del 3 novembre 2021, pubblicata nella G.U. n. 294 del 11 dicembre 2021, che aggiorna il PSC del Ministero della cultura a seguito del trasferimento delle risorse ivi allocate di competenza del Ministero del turismo sul Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del medesimo
- Decreto del Ministro della cultura 6 agosto 2021, che individua l’Autorità responsabile e l’Autorità di certificazione del PSC del Ministero della cultura
- Decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 1076 del 9 dicembre 2021 di conferimento al Dott. Nicola Macrì dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Dirigente del Servizio V – Contratti e attuazione programmi nell’ambito del Segretariato Generale del Ministero della cultura
- Approvazione dell’integrazione del PSC Cultura nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 28 dicembre 2021
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, in particolare l’articolo 56 recante *“Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione”*, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91;
- Procedura di consultazione scritta del Comitato di sorveglianza, avviata con nota MiC prot. n. 36067-P del 11/11/2022 e conclusa con nota MiC prot. n. 27010-P del 22/11/2022, con la quale il Comitato, in particolare, ha preso atto dell’informativa relativa all’aggiornamento delle risorse complessivamente destinate ai Contratti istituzionali di sviluppo, il cui ammontare è aumentato a 487,66 milioni di euro a seguito dell’inserimento nel CIS *“Vesuvio-Pompei-Napoli”* (promosso dal Ministro per il Sud e sottoscritto, tra gli altri, dal Ministero della cultura) di 11 interventi del PSC Cultura per un importo complessivo di 57.657.380,91 euro¹
- Delibera CIPESS n. 45 del 27 dicembre 2022, pubblicata nella G.U. n. 35 del 11 febbraio 2023, che riduce la dotazione finanziaria del PSC Cultura per trasferimento risorse al *“Fondo Turismo”* ai sensi dell’art. 178 del decreto-legge n. 34/2020
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41

2) AUTORITA’ RESPONSABILE

Segretariato generale – Servizio V *“Contratti e attuazione programmi”* – Dirigente pro tempore del Servizio V, Dott. Nicola Macrì

Si anticipa che, nel 2024, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella G.U. - Serie Generale n.102 del 03/05/2024, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di*

¹ Gli 11 interventi del PSC inseriti nel CIS *“Vesuvio-Pompei-Napoli”* includono 7 interventi afferenti al progetto *“Realizzazione di iniziative relative al patrimonio culturale coerenti con gli obiettivi del Piano Strategico”* (Buffer Zone di Pompei), per un valore totale di 9.882.380,91 euro. Per tale progetto, del valore di 10 milioni di euro, nel 2021, con procedura di consultazione scritta del 3 – 10 agosto 2022, il Comitato di Sorveglianza aveva approvato la modifica dello strumento attuativo, che prevedeva, in luogo del CIS, la stipula di appositi accordi tra le Amministrazioni coinvolte.

valutazione della performance” e, in particolare l’art. 41, comma 3, ai sensi del quale “Fino all’adozione dei corrispondenti decreti di cui all’articolo 40, comma 2, e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero, continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici”.

3) ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

Direzione Generale Bilancio del Ministero della cultura – Direttore Generale Dr. Paolo D’Angeli.

Si richiama quanto anticipato nella precedente sezione 2.

4) PSC - QUADRO D'INSIEME

Al 31/12/2023, il PSC ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.590,57 milioni e si articola in 607 progetti (CUP) finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale sull’intero territorio nazionale.

Tale quadro include ancora le risorse ed i progetti oggetto di definanziamento per il mancato conseguimento dell’OGV ai sensi dell’art. 44, commi 7 – bis e 7 quater, del decreto – legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019, sulla base della verifica svolta dal Dipartimento per le politiche di coesione nel corso del 2023.

Di seguito se ne indica il dettaglio, anche alla luce dell’art. 53 del decreto – legge n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 41/2023².

Tab. 1 – Risorse del PSC Cultura con OGV non conseguita

Riferimento normativo	Descrizione	N. interventi (CUP)	Finanziamento FSC
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7 - quater	Interventi con OGV non conseguita entro il 31/12/2022	31	36.085.522
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7 - bis	Interventi di importo superiore a 25 Mln€ con OGV non conseguita entro il 30/06/2023	1	25.000.000
DL n. 13/2023, art. 53	Interventi con procedura di affidamento lavori, o di affidamento congiunto progettazione e lavori, pubblicata entro il 31/12/2022	27	101.582.446
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7 - quater	Risorse non identificate con CUP: risorse con processo amministrativo non finalizzato ed economie ex programma "Sedi museali di rilievo nazionale" e programma "Sensi Contemporanei"	-	3.967.064
Totale		59	166.635.032

² L’articolo citato prevede che, con delibera del CIPESS adottata sulla base dell’istruttoria svolta dal Dipartimento per le politiche, vengano assegnate, a valere sulle disponibilità del FSC 2021 – 2027, le risorse necessarie al completamento degli interventi infrastrutturali dei PSC “in relazione ai quali, alla data del 31 dicembre 2022, risultino pubblicati i bandi o avvisi per l’affidamento dei lavori ovvero per l’affidamento congiunto della progettazione e dell’esecuzione dei lavori nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, siano stati inviati gli inviti a presentare le offerte per l’affidamento dei lavori ovvero per l’affidamento congiunto della progettazione e dell’esecuzione dei lavori.”

Pertanto, tenuto conto delle risorse e dei progetti su indicati, la dotazione finanziaria del PSC si riduce a **1.423.933.624 euro**, con la seguente articolazione:

Tab.2 – Risorse totali del PSC Cultura rimodulate in vista del definanziamento degli interventi con OGV non conseguita (mln di euro)

Sezione del PSC	Totale Del. CIPESS n.45/2022	Totale aggiornato al 31/12/2022 (rimodul. CIS)	Totale al 31/12/2023	Risorse con OGV non conseguita	Totale al 31/12/2023 escluse risorse con OGV non conseguita
Sezione ordinaria (non destinate a CIS e non normate da disposizioni di legge)	1.145,57	1.097,91	1.097,91	-166,64	931,27
Contratti istituzionali di sviluppo	440,00	487,66	487,66	0,00	487,66
Assegnazioni normate da disposizioni di legge	5,00	5,00	5,00	0,00	5,00
A) Totale Sezione ordinaria in PSC	1.590,57	1.590,57	1.590,57	-166,64	1.423,93
Sezione speciale 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Sezione speciale 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Totale Sezioni speciali in PSC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Totale PSC	1.590,57	1.590,57	1.590,57	-166,64	1.423,93

– PIANO FINANZIARIO PSC PER AREA TEMATICA E SETTORE

Nel prospetto seguente si riporta il piano finanziario del PSC Cultura al 31/12/2023 articolato per area tematica e settore di intervento, indicando altresì:

- la quota di risorse con procedura di attivazione censita nel SNM – BDU e processo amministrativo in corso. L'incremento di tale quota per l'importo di 1,71 milioni di euro rispetto al dato indicato nella RAA 2022, pari a 4,51 milioni di euro, deriva:
 - per 1,5 milioni di euro, dalle modifiche effettuate nella BDU, nella sessione di monitoraggio al 30 aprile 2023, in relazione all'intervento "Azioni di sostegno alle imprese*Isola Madre (Città vecchia di Taranto) costituzione di un fondo finalizzato ad agevolare l'insediamento all'interno della Città vecchia di imprese innovative nei settori: culturale; industrie creative; servizi al turismo; servizi ricettivi e di ristorazione" (CUP E54G15000000001), del valore di 3 milioni di euro, in corso di attuazione, nell'ambito del CIS "Taranto - Centro storico", per la concessione di aiuti alle imprese della filiera culturale e turistica sotto forma di contributi in c/capitale e di mutui erogati mediante un fondo rotativo. A seguito dell'apertura dello sportello, tale intervento è stato annullato e sostituito con l'intervento "Azioni a sostegno dell'insediamento delle imprese culturali ed innovative ricompreso nel Progetto Integrato Taranto Centro storico" (CUP F49C22000170001), del valore di 1,5 milioni di euro, corrispondente all'ammontare delle risorse concesse sotto forma di contributo in c/capitale. Per la quota di pari importo relativa al plafond del fondo rotativo, le procedure amministrative sono state avviate e sono di prossima finalizzazione;
 - per 200.000,00 euro, dalla revoca del CUP E17J19000050001 relativo all'intervento "Sacri Monti - Lombardia";

- per 12.538,11 euro, da residui di attuazione del gruppo di interventi provenienti dal Programma “Sensi Contemporanei”;
- le risorse per le quali non è stata conseguita l’OGV ai sensi dell’art. 44, commi 7-bis e 7 – quater, del D.L. n. 34/2019;
- l’imputazione delle risorse del PSC aggiornata in considerazione delle risorse per le quali non è stata conseguita l’OGV.

Tab. 3 – Piano finanziario del PSC Cultura (milioni di euro)

Area tematica	Settore d’intervento	Risorse assegnate (a)	di cui Risorse no CUP (a.1)	Risorse con OGV non conseguita (b)	Risorse assegnate escluse risorse con OGV non conseguita (c=a-b)
03 – Competitività imprese	03.02 – Turismo e ospitalità	15,88	0,01	4,86	11,02
06 – Cultura	06.01 – Patrimonio e paesaggio	1.517,35	6,05	141,88	1.375,47
12 – Capacità amministrativa	12.01 Assistenza tecnica	57,34	0,16	19,89	37,45
Totale PSC Cultura		1.590,57	6,22	166,64	1.423,93

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2023 ed elaborazioni MiC)

- OBIETTIVI PERSEGUITI CON INDICAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO

Nel 2023, sulla base dei dati di avanzamento procedurale riportati in dettaglio nel successivo par. 6.2 e dopo i rallentamenti scontati, a partire dal 2020, per effetto delle criticità, tuttora perduranti, generate prevalentemente da fattori legati al contesto esterno, come indicate nel successivo per. 10, il PSC, nel suo complesso, entra in piena fase realizzativa, in particolare per gli interventi provenienti dal Piano Stralcio e Piano Operativo “Cultura e Turismo” 2014 – 2020, che ne rappresentano la componente finanziaria e attuativa principale (93%), considerando quelli che hanno conseguito l’OGV ai sensi dell’art. 44, commi 7 – bis e 7 – quater del DL n. 34/2019.

Per inciso, nell’ambito del Piano, già al 31/12/2022, oltre al progetto “Museo nazionale di Reggio Calabria” 2007 – 2013, riportato nella Relazione finale di chiusura parziale approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28/12/2021, risultavano conclusi i 9 interventi della misura “Capitale italiana della cultura” 2014 – 2020 e i 9 interventi del Programma “Sedi Museali di rilievo nazionale” 2007 – 2013 finanziati con la delibera CIPE n. 38/2012: per tali interventi, escludendo i due interventi di tale Programma riportati nella suddetta Relazione, nel 2023 è in corso la chiusura finanziaria.

Per quel che riguarda gli interventi provenienti dal Piano Stralcio e Piano Operativo “Cultura e Turismo”, nel 2023 risultano conclusi, dal punto di vista procedurale, 86 interventi infrastrutturali (Area tematica 06), con un valore finanziario complessivo di 66,61 milioni di euro.

In particolare, è con riferimento agli interventi del macro – progetto “Ducato estense” che si rileva il più avanzato stato di attuazione, in relazione al quale, quindi, si riporta di seguito un quadro di sintesi dei principali indicatori di realizzazione conseguiti a tutto il 2023, sulla base dei dati della BDU e delle informazioni fornite dai Beneficiari nella relazione periodica sullo stato di avanzamento dell’intervento.

▪ Macro-progetto “*Ducato estense*”

Il macro – progetto, con un valore finanziario complessivo di 70 milioni di euro, interessa un ambito territoriale molto esteso e di rilevanza interregionale, che comprende l’Emilia Romagna con le provincie di Ferrara, Modena, Reggio Emilia, e la Toscana con i territori della Garfagnana.

Il suo quadro di attuazione si articola in 44 interventi (CUP), di cui 39 interventi per il restauro e la riqualificazione dei beni architettonici, storici e artistici localizzati nei territori del Ducato Estense, nonché per la mobilità, la programmazione culturale, l’erogazione di servizi per i turisti e la creazione di un brand unitario del Ducato Estense. Le risorse assegnate a tali interventi includono anche una quota destinata al rafforzamento della capacità amministrativa dei Beneficiari; ad essi, si aggiungono 5 interventi destinati esclusivamente a tale finalità.

Il progetto complessivo ha, quindi, una forte valenza strategica nell’ambito delle politiche di sviluppo dei territori interessati, sia dal punto di vista della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, sia per gli aspetti di promozione turistica e di miglioramento della qualità urbana.

Al 31/12/2023, risultano conclusi, dal punto di vista procedurale (collaudo concluso) 19 interventi³ (non considerando quelli destinati al rafforzamento della capacità amministrativa del Beneficiario), per un importo totale di pagamenti effettuati dai Beneficiari pari a 27,21 milioni di euro.

Per inciso, al 31/12/2023, per quel che riguarda gli altri interventi, si rileva:

- la conclusione dei lavori per 5 interventi;
- il collaudo in corso per 3 interventi;
- l’esecuzione dei lavori/forniture in corso per 10 interventi⁴, cui si aggiungono 2 interventi attuati mediante Accordo Quadro.

Nell’ambito degli interventi conclusi, sono state realizzate opere di recupero funzionale di beni artistici, monumentali e urbanistici, per la pubblica illuminazione, la sentieristica e l’abbattimento delle barriere architettoniche, conseguendo gli obiettivi previsti sotto il profilo attuativo. I risultati di realizzazione di tali interventi sono misurabili mediante l’indicatore “*Superficie oggetto di intervento*” monitorato nella BDU: complessivamente, al 31/12/2023, si rileva un risultato di realizzazione pari a 93.943,00 mq. Per 15 degli interventi in esame, per i quali il Beneficiario ha indicato nella BDU il valore target, la superficie totale interessata dalle opere di recupero e valorizzazione realizzate risulta pari a 65.274,00 mq, superiore, sia pur di misura, a quella prevista, complessivamente pari a 65.240,53 mq.

- PREVISIONI DI SPESA PER CIASCUNA ANNUALITÀ DEL PROSSIMO TRIENNIO

Di seguito, si riporta il profilo di spesa del PSC Cultura a partire dal 2024, tenuto dell’avanzamento dei “Pagamenti ammessi” registrato nella BDU a tutto il 2023, pari a 367,85 milioni di euro, nonché delle risorse e dei progetti per i quali non è stata conseguita l’OGV e, pertanto, oggetto di definanziamento, ai sensi dell’art. 44, commi 7 – bis e 7 – quater, del DL n. 34/2019 (pari a 166,35 milioni di euro).

Inoltre, dalla dotazione finanziaria del Piano, sono escluse le risorse assegnate al progetto “*Museo nazionale di Reggio Calabria*” 2007 – 2013, concluso nel 2012, e all’intervento “*Azioni di sistema*” attuato e monitorato del DP Coe.

L’orizzonte temporale del Piano si estende fino al 2031, in considerazione della durata degli interventi attuati nell’ambito dei CIS, di cui si prevede attualmente la conclusione:

³ Gli interventi chiusi anche sotto il profilo amministrativo-contabile sono 5: CUP B72F16001050001, CUP B72C17000120001, CUP B72C17000130001, CUP I42C16000020001, CUP H32C16000030001.

⁴ Per l’intervento con codice FSC-DERE1, il Beneficiario ha aggiornato i dati di monitoraggio nella sessione al 29/02/2024.

- nel 2031, per il CIS Ventotene, tenuto conto, in particolare, dell'attività di monitoraggio di impatto ambientale che sarà svolta *post operam*;
- nel 2027, per gli interventi inseriti nel quadro di attuazione del CIS "Vesuvio – Napoli - Pompei";
- nel 2028, per i CIS Centri storici, sulla base dei cronoprogrammi di realizzazione degli interventi comunicati al DPCoe a mezzo PEO in data 22/12/2022 ai fini dell'adozione della delibera CIPESS n. 48/2023 ed aggiornati dai Beneficiari nella BDU nelle sessioni di monitoraggio successive.

Tab. 4 – Profilo di spesa del PSC Cultura

Spesa complessiva cumulata realizzata alla fine dell'anno 2023	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t+1 2024	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t+2 2025	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t+3 2026	Spesa complessiva ulteriore prevista anni 2007 - 2031	TOTALE
Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria
367,85	103,71	265,18	472,24	205,43	1.414,42

6) STATO DI ATTUAZIONE DEL PSC

6.1 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Alla data di riferimento della presente relazione, sulla base dei dati della BDU al 31/12/2023, risultano censite complessivamente n. 48 procedure di attivazione.

Tab. 5 – Procedure di attivazione censite in BDU al 31/12/2023

Codice Programma	Strumento programmatico	N. procedure attive	Totale finanziario
PSCCULTURA	Piano di Sviluppo e Coesione Cultura	49	€ 1.587.068.655

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2023)

La tabella su riportata include il progetto "Museo nazionale di Reggio Calabria" (attivata dal DPCoe in fase di migrazione al monitoraggio unitario dei progetti afferenti al ciclo di programmazione 2007 – 2013) e non tiene conto del progetto "Azioni di sistema" proveniente dal Piano stralcio "Cultura e Turismo" (ex del. CIPE n. 62/2011 e Decreto dell'AdG n.436 del 20/11/2017), le cui risorse, pari a 3,5 milioni di euro, sono gestite e monitorate dal DPCoe.

6.2 AVANZAMENTO PROCEDURALE AFFIDAMENTI

Nelle tavole che seguono, si riporta il quadro complessivo dello stato di avanzamento procedurale al 31/12/2023 degli interventi del PSC Cultura, articolato anche per area geografica di riferimento (Centro Nord e Mezzogiorno). Gli interventi sono raggruppati per fase di attuazione, indicando il corrispondente valore degli impegni e dei pagamenti realizzati alla data di riferimento. Inoltre, si precisa che:

- da tale quadro sono esclusi il Progetto “*Museo nazionale di Reggio Calabria*”, che, come già riportato nella Relazione finale di chiusura parziale approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28/12/2021, si è concluso nel 2012, e l’intervento “*Azioni di Sistema*”, che è attuato e monitorato dal DPCCoe;
- è stato indicato distintamente l’importo degli interventi che non hanno conseguito l’OGV ai sensi dell’art. 44, commi 7 – bis e 7 – quater, del DL n. 34/2019, e che, pertanto, sono oggetto di definanziamento.

Tab. 6 – Stato di avanzamento procedurale degli interventi del PSC Cultura al 31/12/2023

Stato di avanzamento procedurale	Costo programmato	Impegni	Pagamenti
Attribuzione finanziamento	14.000.000,00 €	4.709.091,52 €	- €
Studio di fattibilità	88.317.619,09 €	2.437.982,80 €	422.926,88 €
Progettazione preliminare	90.180.028,54 €	30.590.382,92 €	1.820.495,14 €
Progettazione definitiva	55.110.309,44 €	8.643.064,22 €	1.016.049,71 €
Progettazione esecutiva	127.139.996,02 €	36.043.949,49 €	2.075.514,27 €
Stipula contratto	170.750.636,53 €	105.281.379,32 €	21.136.062,62 €
Esecuzione investimenti	6.813.269,65 €	6.813.269,65 €	5.313.269,65 €
Esecuzione lavori	422.864.743,54 €	342.457.215,80 €	148.627.229,43 €
Esecuzione fornitura	67.669.477,00 €	58.512.234,78 €	31.134.814,12 €
Collaudo	371.576.389,12 €	273.310.911,92 €	150.106.783,46 €
Interventi con OGV non conseguita	65.052.585,43 €	176.214,74 €	12.200,00 €
Interventi con OGV non conseguita art. 53, DL n. 13/2023	101.582.446,35 €	16.694.036,94 €	6.183.516,30 €
Totale PSC	1.581.057.500,71 €	885.669.734,10 €	367.848.861,58 €

(Fonte: Elaborazioni MIC su dati BDU al 31/12/2023)

Si ritiene opportuno precisare che la fase di progettazione risulta ancora in corso per interventi infrastrutturali afferenti ai Contratti Istituzionali di Sviluppo e, quindi, oggetto della salvaguardia prevista dall’art. 44, comma 7 – ter, del D.L. n. 34/2019, cui si aggiungono alcuni interventi attuati mediante Accordo Quadro per i quali i Lavori sono stati affidati con la procedura di aggiudicazione dell’Accordo entro il 31/12/2022. Risultano erroneamente in tale fase anche n. 3 interventi con lavori in corso di esecuzione, per i quali il Beneficiario non ha aggiornato il sistema di monitoraggio nella sessione al 31/12/2023.

In dettaglio:

- nella fase “Studio di fattibilità”, risultano n. 13 interventi (CUP), di cui 2 afferenti al CIS “*Cosenza – Centro storico*”, 3 al CIS “*Taranto – Centro storico*”, 8 al CIS “*Palermo – Centro storico*”, cui si aggiungono risorse residue con processo amministrativo in corso per il CIS “*Napoli – Centro storico*” e il CIS “*Vesuvio – Napoli – Pompei*”;
- nella fase “Progettazione preliminare” rientrano n. 9 interventi (CUP), di cui uno afferente al CIS “*Ventotene*”, uno al CIS “*Taranto – Centro storico*” e 7 al CIS “*Cosenza – Centro storico*”;
- nella fase “Progettazione definitiva” ricadono n. 12 interventi afferenti ai CIS Centri storici, di cui 2 del CIS “*Cosenza – Centro storico*”, 2 del CIS “*Napoli – Centro storico*”, 7 del CIS “*Taranto – Centro storico*” e uno del CIS “*Palermo – Centro storico*”;
- nella fase “Progettazione esecutiva” risultano n. 20 interventi, di cui: 12 afferiscono ai CIS Centri storici (8 del CIS “*Napoli – Centro storico*”, 2 del CIS “*Palermo – Centro storico*” e uno del CIS “*Taranto – Centro storico*”) e uno al CIS “*Vesuvio – Napoli – Pompei*”, 5 sono attuati mediante Accordo Quadro, con Lavori affidati entro il 31/12/2022 e, per 3 interventi, con OGV conseguita e in fase di avvio dei lavori o con lavori

avviati alla data del 31/12/2023, il Beneficiario ha aggiornato i dati procedurali nel sistema di monitoraggio nella sessione al 29/02/2024 ovvero ha comunicato al MiC la fase di attuazione in corso.

Tab. 7 – Stato di avanzamento procedurale degli interventi del PSC Cultura al 31/12/2023 (Centro-Nord)

Stato di avanzamento procedurale	Costo Programmato	Impegni	Pagamenti
Attribuzione finanziamento	5.915.293,80	4.541.674,54	- €
Studio di fattibilità	- €	- €	- €
Progettazione preliminare	46.284.224,00 €	264.348,97 €	157.798,25 €
Progettazione definitiva	- €	- €	- €
Progettazione esecutiva	35.839.251,00	21.511.063,69 €	1.406.815,83 €
Stipula contratto	65.561.927,35	56.689.529,32	17.780.778,94
Esecuzione lavori	320.604.050,49 €	267.360.671,48 €	125.666.402,33 €
Esecuzione investimenti	5.313.269,65 €	5.313.269,65 €	5.313.269,65 €
Esecuzione fornitura	44.970.154,53 €	37.586.849,67 €	22.395.079,17 €
Collaudo	189.792.251,06 €	163.514.833,54 €	107.568.102,91 €
Interventi con OGV non conseguita	41.041.219,37 €	176.214,74 €	12.200,00 €
Interventi con OGV non conseguita art. 53, DL n. 13/2023	63.253.100,09 €	9.139.726,44 €	4.776.488,98 €
Totale PSC – Centro Nord	818.574.741,34 €	566.098.182,04 €	285.076.936,06 €

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2023 ed elaborazioni MiC)

Tab. 8 – Stato di avanzamento procedurale degli interventi del PSC Cultura al 31/12/2023 (Mezzogiorno)

Stato di avanzamento procedurale	Costo programmato	Impegni	Pagamenti
Attribuzione finanziamento	8.084.706,20 €	167.416,98 €	- €
Studio di fattibilità	88.317.619,09 €	2.437.982,80 €	422.926,88 €
Progettazione preliminare	43.895.804,54 €	30.326.033,95 €	1.662.696,89 €
Progettazione definitiva	55.110.309,44 €	8.643.064,22 €	1.016.049,71 €
Progettazione esecutiva	91.300.745,02 €	14.532.885,80 €	668.698,44 €
Stipula contratto	105.188.709,18 €	48.591.850,00 €	3.355.283,68 €
Esecuzione lavori	102.260.693,05 €	75.096.544,32 €	22.960.827,10 €
Esecuzione investimenti	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	- €
Esecuzione fornitura	22.699.322,47 €	20.925.385,11 €	8.739.734,95 €
Collaudo	181.784.138,06 €	109.796.078,38 €	42.538.680,55 €
Interventi con OGV non conseguita	24.011.366,06 €	- €	- €
Interventi con OGV non conseguita art. 53, DL n. 13/2023	38.329.346,26 €	7.554.310,50 €	1.407.027,32 €
Totale PSC – Mezzogiorno	762.482.759,37	319.571.552,06	82.771.925,52

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2023 ed elaborazioni MiC)

Nel complesso, gli interventi in fase di “Esecuzione lavori”, “Esecuzione fornitura”, “Esecuzione investimenti” e “Attribuzione finanziamento”⁵ hanno un’incidenza del 37% sul valore finanziario totale del PSC, escludendo

⁵ A tale fase sono associati gli interventi che prevedono la concessione di Aiuti e Sovvenzioni.

da tale valore quello degli interventi con OGV non conseguita che fuoriescono dal quadro di attuazione del Piano. A tale incidenza si aggiunge quella degli interventi in fase di “Collaudo”, pari al 26% circa, per una incidenza complessiva degli interventi in stato di attuazione più avanzato o concluso pari al 63%.

Disaggregando i dati per area geografica, si può osservare che gli interventi più performanti sono localizzati nel Centro Nord, di cui quelli in più avanzato stato di attuazione (nelle fasi di “Esecuzione lavori”, “Esecuzione fornitura”, “Esecuzione investimenti”, “Attribuzione finanziamento”, “Collaudo”) incidono complessivamente per il 40% circa sulle risorse totali del PSC aggiornato. Gli interventi localizzati nel Mezzogiorno in fase di esecuzione o di collaudo hanno, invece, un’incidenza complessiva del 23%.

Gli interventi in fase di progettazione, ai vari livelli, secondo il dettaglio precedentemente esposto, incidono per il 26% sul valore totale del PSC aggiornato e sono localizzati principalmente al Mezzogiorno (con un’incidenza del 20% sul valore del Piano), in quanto, come evidenziato, si tratta in larga prevalenza di interventi afferenti ai CIS Centri storici, oggetto di salvaguardia ai sensi del citato art. 44, comma 7 – ter, del DL n. 34/2019.

6.3 SEZIONE ORDINARIA – Sintesi dell’avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nell’anno di riferimento

Nelle tabelle che seguono, si riportano i dati relativi agli impegni e pagamenti realizzati alla data del 31/12/2023, articolati per area tematica e per macro ambito territoriale, rispetto alla dotazione finanziaria complessiva del PSC, pari a 1.581.057.500,71 euro escludendo il progetto “Museo nazionale di Reggio Calabria” 2007 – 2013 (Area tematica 06), concluso nel 2012, e l’intervento “Azioni di Sistema” (Area tematica 12) attuato e monitorato dal DPCoe.

L’avanzamento finanziario è distinto, inoltre, con riferimento agli interventi che hanno conseguito l’OGV ovvero oggetto di salvaguardia rispetto agli interventi/risorse per i quali l’OGV non è stata conseguita e, quindi, oggetto di revoca ai sensi della normativa di riferimento.

Tab. 9 – Impegni e pagamenti per area tematica e settore di intervento al 31/12/2023 (dati complessivi)

INTERVENTI	FINANZIAMENTO	IMPEGNI	PAGAMENTI
Area tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE			
Settore di intervento 03.02 - TURISMO E OSPITALITA'			
Interventi con OGV conseguita o in salvaguardia	11.013.547,76 €	10.124.859,08 €	7.058.760,27 €
Interventi con OGV non conseguita	422.938,36 €	- €	- €
Interventi con OGV non conseguita, art. 53 DL n.13/2023	4.441.509,63 €	1.032.167,69 €	- €
Totale Area tematica 03	15.877.995,75 €	11.157.026,77 €	7.058.760,27 €
Area tematica 06 - CULTURA			
Settore di intervento 06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO			
Interventi con OGV conseguita o in salvaguardia	1.369.464.141,08 €	829.282.766,71 €	338.106.551,64 €
Interventi con OGV non conseguita	45.283.298,04 €	176.214,74 €	12.200,00 €
Interventi con OGV non conseguita, art. 53 DL n.13/2023	96.594.418,39 €	15.580.983,35 €	6.102.672,41 €
Totale Area tematica 06	1.511.341.857,51 €	845.039.964,80 €	344.221.424,05 €
Area tematica 12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA			

INTERVENTI	FINANZIAMENTO	IMPEGNI	PAGAMENTI
Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA			
Interventi con OGV conseguita o in salvaguardia	33.944.780,09 €	29.391.856,63 €	16.487.833,37 €
Interventi con OGV non conseguita	19.346.349,03 €	- €	- €
Interventi con OGV non conseguita, art. 53 DL n.13/2023	546.518,33 €	80.885,90 €	80.843,89 €
Totale Area tematica 12	53.837.647,45 €	29.472.742,53 €	16.568.677,26 €
Totale PSC	1.581.057.500,71 €	885.669.734,10 €	367.848.861,58 €

(Fonte: BDU al 31/12/2023 ed elaborazioni MIC)

A fronte del valore totale del PSC⁶, pari a 1.581.057.500,71 euro, gli impegni ammontano a 885.669.734,10 euro e i pagamenti a 367.848.861,58 euro, registrando un avanzamento, rispettivamente, del 56% e del 23%, con un incremento pari al 4,8% e al 5,7% rispetto al corrispondente dato del 2022 (809.708.000,99 euro di impegni e 278.089.157,28 euro di pagamenti).

Disaggregando i dati di avanzamento finanziario per Area tematica – Settore di intervento, risulta che:

- le risorse afferenti all'Area tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE/Settore di intervento 03.02 - TURISMO E OSPITALITÀ presentano un'incidenza degli impegni e dei pagamenti pari, rispettivamente, al 70% e al 63% circa del totale di risorse assegnate;
- le risorse afferenti all'Area tematica 06 – CULTURA/Settore di intervento 06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO registrano impegni e pagamenti pari, rispettivamente, al 56% e al 41% circa del totale di risorse assegnate;
- le risorse afferenti all'Area tematica 12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA/Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA registrano impegni e dei pagamenti pari, rispettivamente, al 55% e al 56% circa del totale di risorse assegnate.

Dal punto di vista territoriale, gli interventi del Centro Nord, con un'incidenza degli impegni e dei pagamenti pari, rispettivamente, al 69% e 35% del valore totale del PSC, registrano un maggiore avanzamento rispetto agli interventi del Mezzogiorno, per i quali impegni e pagamenti presentano un'incidenza del 42% e del 11%.

Tab. 10 – Impegni e pagamenti per area tematica e settore di intervento al 31/12/2023 - Centro Nord

INTERVENTI	FINANZIAMENTO	IMPEGNI	PAGAMENTI
Area tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE			
Settore di intervento 03.02 - TURISMO E OSPITALITA'			
Interventi con OGV conseguita o in salvaguardia	5.866.257,10 €	5.866.257,10 €	5.826.884,94 €
Interventi con OGV non conseguita	11.738,65 €	- €	- €
Interventi con OGV non conseguita, art. 53 DL n.13/2023	- €	- €	- €
Totale Area tematica 03	5.877.995,75 €	5.866.257,10 €	5.826.884,94 €
Area tematica 06 - CULTURA			

⁶ Nell'ambito del valore totale del PSC, pari a 1.581.057.500,71 €, non sono monitorate nella BDU le risorse non identificate con CUP: (i) le risorse con processo amministrativo in corso o non finalizzato; economie di attuazione/residui non riprogrammati, ecc.; (iii) le risorse assegnate all'intervento "Azioni di Sistema" monitorato dal DPCoe; (iv) le risorse assegnate al Progetto "Museo nazionale di Reggio Calabria", concluso nel 2012.

INTERVENTI	FINANZIAMENTO	IMPEGNI	PAGAMENTI
Settore di intervento 06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO			
Interventi con OGV conseguita o in salvaguardia	690.616.813,09 €	535.672.834,51 €	262.903.554,90 €
Interventi con OGV non conseguita	39.169.131,69 €	176.214,74 €	12.200,00 €
Interventi con OGV non conseguita, art. 53 DL n.13/2023	63.037.484,54 €	9.058.840,54 €	4.695.645,09 €
Totale Area tematica 06	792.823.429,32 €	544.907.889,79 €	267.611.399,99 €
Area tematica 12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA			
Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA			
Interventi con OGV conseguita o in salvaguardia	17.797.351,69 €	15.243.149,25 €	11.557.807,24 €
Interventi con OGV non conseguita	1.860.349,03 €	- €	- €
Interventi con OGV non conseguita, art. 53 DL n.13/2023	215.615,55 €	80.885,90 €	80.843,89 €
Totale Area tematica 12	19.873.316,27 €	15.324.035,15 €	11.638.651,13 €
Totale PSC – Centro Nord	818.574.741,34 €	566.098.182,04 €	285.076.936,06 €

(Fonte: BDU al 31/12/2023 ed elaborazioni MIC)

Tab. 11 – Impegni e pagamenti per area tematica e settore di intervento al 31/12/2023 - Mezzogiorno

INTERVENTI	FINANZIAMENTO	IMPEGNI	PAGAMENTI
Area tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE			
Settore di intervento 03.02 - TURISMO E OSPITALITA'			
Interventi con OGV conseguita o in salvaguardia	5.147.290,66 €	4.258.601,98 €	1.231.875,33 €
Interventi con OGV non conseguita	411.199,71 €	- €	- €
Interventi con OGV non conseguita, art. 53 DL n.13/2023	4.441.509,63 €	1.032.167,69 €	- €
Totale Area tematica 03	10.000.000,00 €	5.290.769,67 €	1.231.875,33 €
Area tematica 06 - CULTURA			
Settore di intervento 06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO			
Interventi con OGV conseguita o in salvaguardia	678.847.327,99 €	293.609.932,20 €	75.202.996,74 €
Interventi con OGV non conseguita	6.114.166,35 €	- €	- €
Interventi con OGV non conseguita, art. 53 DL n.13/2023	33.556.933,85 €	6.522.142,81 €	1.407.027,32 €
Totale Area tematica 06	718.518.428,19 €	300.132.075,01 €	76.610.024,06 €
Area tematica 12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA			
Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA			
Interventi con OGV conseguita o in salvaguardia	16.147.428,40 €	14.148.707,38 €	4.930.026,13 €
Interventi con OGV non conseguita	17.486.000,00 €	- €	- €
Interventi con OGV non conseguita, art. 53 DL n.13/2023	330.902,78 €	- €	- €

INTERVENTI	FINANZIAMENTO	IMPEGNI	PAGAMENTI
Totale Area tematica 12	33.964.331,18€	14.148.707,38 €	4.930.026,13 €
Totale PSC - Mezzogiorno	762.482.759,37 €	319.571.552,06 €	82.771.925,52 €

(Fonte: BDU al 31/12/2023 ed elaborazioni MIC)

Gli interventi che non hanno conseguito l'OGV hanno un valore finanziario complessivo di 166,64 milioni di euro, che rappresenta il 10,5% delle risorse totali del PSC, e afferiscono prevalentemente all'Area tematica 06 (85%) e al Centro Nord (63%). A tutto il 2023, tali interventi registrano un ammontare complessivo di impegni pari a 16,87 milioni di euro e di pagamenti effettuati pari a 6,19 milioni di euro, riferiti quasi completamente agli interventi che, ai sensi dell'art. 53 del D.L. n. 13/2023, saranno rifinanziati a valere sulle risorse del FSC 2021 – 2027.

Tab. 12 – Impegni e pagamenti al 31/12/2023 degli interventi con OGV non conseguita

Interventi con OGV non conseguita	FINANZIAMENTO	IMPEGNI	PAGAMENTI
Interventi con OGV non conseguita, art. 44, co. 7 – bis e 7 – quater DL n. 34/2019	65.052.585,43 €	176.214,74 €	12.200,00 €
Interventi con OGV non conseguita art. 53, DL n. 13/2023	101.582.446,35 €	16.694.036,94 €	6.183.516,30 €
Totale	166.635.031,78 €	16.870.251,68 €	6.195.716,30 €

(Fonte: BDU al 31/12/2023 ed elaborazioni MIC)

6.4 SEZIONE SPECIALE 1: RISORSE FSC CONTRASTO EFFETTI COVID - sintesi dell'avanzamento

N.a.

7) MOTIVAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLA SPESA REALIZZATA RISPETTO ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO FINANZIARIO

La spesa realizzata nel corso del 2023 ammonta a 89,76 milioni di euro a fronte dell'importo previsto nella RAA 2022, pari a 90,09 milioni di euro. Con uno scostamento di poco più di un milione di euro, tale risultato si pone sostanzialmente in linea con la suddetta stima, formulata secondo un criterio prudenziale che ha tenuto conto del perdurante impatto prodotto sull'avanzamento degli interventi principalmente dai seguenti fattori:

- l'eccezione aumento dei costi dei materiali e dei prodotti energetici, in alcuni casi anche superiore al 30%, verificatosi prima per effetto della crisi pandemica, in seguito di quella geopolitica generata dal conflitto in Ucraina, che ha comportato per le Amministrazioni beneficiarie degli interventi la necessità di aggiornarne la progettazione prima di avviare l'esecuzione delle opere ovvero, per i progetti già "cantierizzati", di modificare le opere previste e/o di reperire ulteriori fondi nei casi in cui il suddetto aumento aveva determinato un fabbisogno finanziario superiore alle risorse assegnate all'intervento;

- il concomitante impegno delle Amministrazioni beneficiarie nell'attuazione di altri rilevanti programmi di investimento, in primo luogo il PNRR, per il conseguimento dei corrispondenti obiettivi previsti nel 2023, e le notevoli difficoltà organizzative che ne sono conseguite per tali Amministrazioni.

8) QUADRO DELLE ECONOMIE

Come noto, l'art. 26 del D.L. n. 50/2022 (*Decreto Aiuti*), convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022 e successivamente modificato dalla Legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023), disciplina le modalità di applicazione dell'istituto della revisione dei prezzi (in fase di esecuzione dell'appalto), indicando le risorse utilizzabili dalle stazioni appaltanti, nell'ordine stabilito dal citato articolo e nei limiti della capienza disponibile, per la copertura degli eventuali maggiori importi derivanti dall'applicazione dei nuovi prezziari, tra cui in particolare:

- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata.

Nel 2023, pertanto, in forza di tale disposizione, a fronte dell'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali, dei carburanti e dei prodotti energetici verificatosi prima per effetto della crisi pandemica, poi del conflitto in Ucraina, le Amministrazioni beneficiarie degli interventi del PSC in fase di avvio o di esecuzione dell'appalto dei lavori, ove rilevata la necessità per garantire la completa attuazione dell'intervento in ordine agli obiettivi perseguiti, hanno utilizzato le economie derivanti da ribasso d'asta ovvero quelle accertate in relazione agli interventi conclusi per compensare il maggior costo delle lavorazioni da realizzare.

In altri termini, l'importo delle economie conseguite nel 2023 risente del ricorso da parte delle Amministrazioni beneficiarie all'istituto della revisione dei prezzi e rappresenta, anche in prospettiva, un dato provvisorio, in quanto suscettibile di una ulteriore riduzione a fronte dei perduranti effetti generati dalla crisi geopolitica, peraltro aggravata in tempi più recenti dal conflitto nell'area mediorientale.

Ad ogni modo, analizzando il dato in esame con riferimento agli strumenti programmatori di provenienza degli interventi riclassificati nel PSC e considerando specificamente gli interventi conclusi dal punto di vista della realizzazione fisica sulla base del monitoraggio nella BDU al 31/12/2023, emerge il seguente quadro:

- tra gli interventi provenienti dal Programma "*Sedi museali di rilievo nazionale*" 2007 - 2013, in totale 18 (natura progetti "Realizzazione di lavori pubblici"), ne risultano 10 con collaudo concluso⁷, per un valore finanziario complessivo di 48,54 milioni di euro e con economie pari, in via provvisoria, a 153.990,04 euro, di cui l'importo di 64.059,77 euro, non suscettibile di riutilizzo, confluisce nelle risorse del PSC con OGV non conseguita;
- gli interventi afferenti alla misura "*Capitale italiana della cultura*" 2014 - 2020, in totale 9 (natura progetti "Acquisto o realizzazione di servizi"/"Acquisto di beni"), risultano conclusi con l'integrale utilizzo delle risorse assegnate, pari a 5 milioni di euro;
- tra gli interventi provenienti dal Programma "*Sensi contemporanei*" 2014 - 2020, in totale 73 (natura progetti "Acquisto o realizzazione di servizi"/"Concessione di contributi ad altri soggetti"), risultano conclusi 58 interventi, con un valore finanziario complessivo di 7,05 milioni di euro ed economie pari a 12.538,11 euro (non suscettibili di ulteriore utilizzo), derivanti, per l'importo di 11.738,65 euro, dal

⁷ Sono inclusi gli interventi CIPELOM01 e CIPEPUG01 già oggetto della Relazione di chiusura parziale approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28/12/2022.

definanziamento dell'intervento con CUP D74I200022400073, e, per l'importo di 799,46 euro, dal minor costo di realizzazione degli interventi con CUP D12I16002580001, D59G16000720001, D19G16001510001 e D59G16000770001;

- tra gli interventi provenienti dal Piano Stralcio e dal Piano Operativo "Cultura e Turismo" 2014 – 2020, in totale 507, risultano:
 - o con collaudo concluso, 78 interventi infrastrutturali - di cui 29 includono anche una quota di risorse destinate al rafforzamento della capacità amministrativa del Beneficiario - per un valore finanziario complessivo di 62,83 milioni di euro ed economie pari, in via provvisoria, a 1,14 milioni di euro;
 - o con esecuzione fornitura conclusa, 9 interventi con natura "Acquisto o realizzazione di servizi"/"Acquisto di beni" - di cui 2 includono anche una quota di risorse destinate al rafforzamento della capacità amministrativa del Beneficiario - per un valore finanziario complessivo pari a 3,9 milioni di euro ed economie pari, in via provvisoria, a 192,01 euro.

Pertanto, al 31/12/2023, le economie complessive realizzate nell'ambito del PSC risulterebbero pari, in via provvisoria, per le motivazioni su richiamate e, quindi, per le possibilità di riutilizzo *ex lege* da parte dei Beneficiari, a 1,304 milioni di euro.

9) MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI

Alla data di riferimento della presente relazione non sono state applicate procedure sanzionatorie.

10) PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI

Per tutto il 2023, l'avanzamento degli interventi del PSC continua a risentire negativamente dell'aumento del costo dei materiali e dei prodotti energetici determinato dalla crisi geopolitica nel contesto internazionale, nonché delle difficoltà organizzative scontate dalle Amministrazioni beneficiarie impegnate anche nell'attuazione di altri programmi di investimento, in primo luogo il PNRR per il conseguimento delle milestone e dei target previsti per l'anno in esame, secondo quanto già riportato al precedente paragrafo 7.

Per quel che riguarda il "caro materiali", a fronte della conseguente necessità per le Amministrazioni titolari di interventi in fase di avvio dei lavori o con lavori in corso di eseguire e attuare le più opportune modalità di compensazione dei maggiori oneri da sostenere per la realizzazione delle opere, è stata svolta nei confronti di tali Amministrazioni un'attività di indirizzo per l'applicazione delle norme concernenti l'istituto della "Revisione prezzi" (art. 29 - n. 4 del D.L. 27/01/2022 "Sostegni-ter" e art. 26 del D.L. n. 50/2022 "Decreto Aiuti", come modificato dalla Legge di bilancio 2023) e/o è stata consentita la rimodulazione delle opere previste dall'intervento, entro l'importo del finanziamento assegnato, purché tale da garantirne la funzionalità e il conseguimento degli obiettivi previsti.

Riguardo alle criticità organizzative manifestate dalle Amministrazioni beneficiarie per l'impegno richiesto dalla concomitante attuazione di altri rilevanti programmi di investimento, fermo restando che la soluzione di tali criticità afferisce alla diretta responsabilità delle Amministrazioni interessate, l'Autorità Responsabile ha avviato un'azione di supporto diretto, di natura tecnica e giuridico-amministrativa, alle strutture periferiche del MiC beneficiarie di interventi di alto rilievo strategico mediante la costituzione di una task force che, per gli interventi con particolari criticità di avanzamento, verificherà le problematiche attuative e supporterà i Beneficiari nell'individuazione e/o implementazione delle soluzioni più idonee.

In via propedeutica all'attivazione di tale supporto, l'Autorità Responsabile ha effettuato una ricognizione degli interventi con maggiori ritardi nell'avanzamento della spesa rispetto alla fase procedurale in corso e/o all'ammontare già erogato al Beneficiario per il pagamento delle spese sostenute⁸.

Tale ricognizione è stata svolta sulla base dei dati di monitoraggio riferiti al 31/12/2023, tenuto conto dell'accelerazione delle erogazioni ai Beneficiari effettuate nell'ultimo trimestre del 2023, nonché dell'ulteriore azione di impulso attuata nei confronti dei Beneficiari, in occasione della conclusione della verifica del conseguimento dell'OGV, per la completa e corretta implementazione dei dati di monitoraggio degli interventi in SGP, in modo da disporre di un quadro il più possibile aggiornato ed attendibile sullo stato di attuazione degli interventi destinatari del supporto in questione.

Allo stato, sulla scorta di tale analisi, nonché delle interlocuzioni successivamente attivate con i Beneficiari al fine di verificarne ed approfondirne le esigenze di supporto a fronte delle criticità tecniche, giuridico – amministrative, ecc. emerse nella realizzazione degli interventi, è in corso la pianificazione delle visite che saranno svolte presso i Beneficiari degli interventi per i quali sono emersi i maggiori ritardi o particolari criticità e/o per i quali gli stessi Beneficiari, nel corso delle suddette interlocuzioni, hanno confermato la necessità di un supporto in loco da parte del MiC agli Uffici coinvolti nell'attuazione degli interventi.

Nel corso del 2023, inoltre, sono state finalizzate le quattro procedure di gara pubblicate in data 23 e 28 dicembre 2022, per conto del MiC, dalla Centrale di committenza di INVITALIA, per l'aggiudicazione di Accordi Quadro multilaterali in relazione agli interventi che, da una ulteriore ricognizione avviata dall'Autorità Responsabile in vista dell'imminente termine del 31/12/2022 per il conseguimento dell'OGV, erano risultati in una situazione di grave ritardo.

Più in dettaglio, dalla suddetta ricognizione era emerso che, per la gran parte degli interventi, era in corso la fase di progettazione definitiva o esecutiva ovvero, in alcuni casi, tale fase si era già conclusa e, quindi, era già disponibile un progetto esecutivo sulla base del quale poter avviare la procedura di affidamento dei lavori. Altri interventi erano articolati in più lotti/stralci che presentavano un differente livello di avanzamento, con lotti/stralci già appaltati e/o in piena fase di esecuzione dei lavori e lotti/stralci per i quali era ancora in corso la fase di progettazione. Inoltre, alcuni interventi afferivano a un macro - progetto, nell'ambito del quale gli altri interventi risultavano in fase di esecuzione dei lavori, se non già conclusi.

A fronte di tale quadro, il ricorso all'Accordo Quadro è stato valutato come la misura più idonea per garantire continuità all'avanzamento degli interventi in esame nella prospettiva di riproporne il finanziamento, sulla base di un maggior grado di "maturità", a valere su altri strumenti programmatori del MiC già attivati o di prossimo avvio nell'ambito del nuovo ciclo delle Politiche di coesione 2021 – 2027 ovvero finanziati da risorse ordinarie.

Nel dicembre 2023, in esito all'aggiudicazione delle suddette procedure di gara è stata completata la fase di stipula degli AQ, in totale 30, che hanno riguardato 20 interventi (CUP), con un valore finanziario complessivo di 129,07 milioni di euro⁹, tra cui l'intervento "*Reggia di Caserta, Parco monumentale*" (CUP F22C16000620001) per il II stralcio e il III stralcio – Componente IV, che, con un valore finanziario totale di 39,5 milioni di euro, rientra tra i progetti di cui all'art. 44, comma 7 – bis, del DL n.34/2019.

La pubblicazione delle procedure di affidamento dei lavori o di affidamento congiunto della progettazione e dei lavori per tali interventi entro il 31/12/2022 ha reso applicabile ai medesimi le disposizioni nel frattempo

⁸ Ai fini di tale ricognizione, è stato predisposto uno strumento di monitoraggio extra sistema che, riunendo e incrociando i dati di avanzamento procedurale degli interventi monitorati nella BDU e i dati di avanzamento finanziario riferiti agli importi erogati ai Beneficiari, monitorati dagli Uffici dell'AR sulla base dei dati del sistema di pagamento del MEF (SAP), e ai Pagamenti effettuati dai Beneficiari monitorati nella BDU, consente di rilevare eventuali ritardi degli interventi nell'avanzamento della spesa rispetto alla fase procedurale in corso e/o all'ammontare già erogato al Beneficiario per il pagamento delle spese sostenute.

⁹ Dopo la pubblicazione delle procedure, è pervenuta al MiC la formale rinuncia all'utilizzo dell'Accordo Quadro per 3 interventi, in quanto le relative Amministrazioni beneficiarie sono riuscite, nel frattempo, a pubblicare autonomamente la procedura di affidamento dei lavori.

introdotte con l'art. 53 del D.L. n. 13 del 14 febbraio 2023, ai sensi delle quali, in esito all'istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione di cui al comma 1 del medesimo articolo, tali interventi saranno rifinanziati con le risorse del FSC 2021 - 2027.

Alla luce dell'articolo citato, quindi, è salvaguardato il completamento degli interventi in esame, consentendo in tal modo:

- con riferimento agli interventi articolati in lotti/stralci, di favorirne la completa attuazione evitando di vanificare quanto già realizzato nell'ambito dei lotti/stralci più avanzati;
- per i progetti afferenti ad un macro-progetto, rispondenti ad un disegno unitario ed integrato di intervento, di evitare che la mancata attuazione di tali progetti potesse compromettere il pieno conseguimento degli obiettivi del macro-progetto;
- di salvaguardare gli impegni comunque già assunti dai Beneficiari nella fase di progettazione.

Infine, nel 2023, permangono le criticità già segnalate nelle RAA precedenti dal punto di vista della qualità dei dati delle informazioni inserite dai Beneficiari nel sistema informativo locale del Piano (SGP), pur rilevandone un generale miglioramento sulla base di una netta riduzione del numero degli interventi con dati non aggiornati, incompleti e/o incoerenti.

Pertanto, anche nel 2023, in continuità con le azioni messe in atto negli anni precedenti, l'AR ha svolto una costante attività di presidio, impulso e supporto tecnico nei confronti dei Beneficiari per il puntuale e corretto aggiornamento dei dati di monitoraggio degli interventi, mediante:

- contatti telefonici, e-mail, video-call per la risoluzione di problematiche operative relative all'inserimento e/o alla correzione dei dati nell'applicativo SGP.

Tale attività è stata ulteriormente rafforzata in occasione della sessione di monitoraggio al 31/12/2022, a seguito della scadenza del termine per il conseguimento dell'OGV ai sensi dell'art. 44, comma 7 – quater, del DL n. 34/2019, in considerazione della rilevanza della completezza e correttezza del corredo informativo dell'intervento nella BDU ai fini della verifica degli interventi con OGV conseguita;

- la realizzazione di webinar per l'approfondimento delle modalità di implementazione di sezioni specifiche di SGP.

Per un maggiore dettaglio di tali attività, si rinvia al successivo par. 16.

11) MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Nel corso del 2023, non sono state effettuate modifiche sostanziali nell'ambito del PSC, ai sensi della del. CIPESS n. 2/2021, punto 4.

12) OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI- OGV (Punto 4, delibera CIPESS n.2/2021) -FOCUS

Al 31/12/2023, gli impegni assunti nell'ambito del PSC Cultura ammontano in totale a 885.669.734,10 euro, con un'incidenza pari al 56% delle risorse complessive del Piano.

Nel gennaio 2023, a seguito della scadenza del termine del 31/12/2022 per il conseguimento delle OGV ai sensi dell'art. 44, comma 7 – quater, del DL n. 34/2019, il MiC ha svolto una prima verifica degli interventi con OGV non conseguita sulla base dei dati di monitoraggio validati in BDU alla data del 31 ottobre 2022 e di quelli provvisori al 31 dicembre 2022 in corso di implementazione da parte dei Beneficiari nel sistema informativo locale del PSC (Sistema Gestione Progetti – SGP). Per inciso, nel contempo era in corso il processo di migrazione al monitoraggio unitario degli interventi afferenti ai diversi strumenti programmatori riclassificati nel Piano.

In data 3 maggio 2023, mentre era in fase di elaborazione la RAA 2022, l'Autorità Responsabile ha acquisito la nota della Dipartimento per le politiche di coesione del 28 aprile 2023, prot. n. 2930, con la quale veniva avviata la verifica del conseguimento delle OGV nell'ambito dei Piani Sviluppo e Coesione. Ai fini di tale verifica, il DPCoe ha trasmesso un dossier composto da tre allegati:

1) *"PSC_Analisi_OGV_20221231"*, riguardante la verifica effettuata dal DPCoe/NUVAP in ordine alla congruenza dei dati inseriti nel SNM per gli interventi del PSC, per i quali è stato richiesto al MiC di provvedere alle necessarie correzioni/integrazioni direttamente nel sistema di monitoraggio, secondo le specifiche richieste nel terzo allegato del dossier;

2) *"PSC_Dichiarazioni dell'Autorità Responsabile"*, contenente l'elenco degli interventi per i quali è stato richiesto al MiC di implementare i campi indicati, al fine di confermare il conseguimento o meno dell'OGV per ciascun intervento;

3) il documento *"Piani Sviluppo e Coesione (PSC) - Analisi conseguimento OGV ex C. 7, Lettera B), Art. 44 del DL 34/2019 e s.m.i. Metodologia di analisi e indicazioni operative per le Autorità Responsabili (AR)"*, nel quale, in particolare, il DPCoe ha indicato i criteri che devono essere soddisfatti per la verifica del conseguimento delle OGV sulla base dei dati di monitoraggio presenti nella BDU (ovvero nel SGP per i progetti oggetto di migrazione, ma non ancora trasmessi alla BDU).

Al fine di implementare la tabella di cui all'allegato *"PSC_Dichiarazioni dell'Autorità Responsabile"*, il MiC ha richiesto ai Beneficiari degli interventi ivi indicati la trasmissione dei dati di seguito specificati, necessari per verificare l'avvenuta aggiudicazione ovvero, ai sensi dell'art. 53 del D.L. n. 13/2023, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori (o di affidamento congiunto della progettazione e dei lavori) entro il 31/12/2022:

- la data di pubblicazione del bando di gara per gli interventi infrastrutturali che non avevano conseguito l'OGV entro il 31/12/2022, ma avevano avviato la procedura di affidamento dei lavori (o la procedura di affidamento congiunto della progettazione e dei lavori) entro tale termine;
- il link alla pagina del sito web del Beneficiario da cui fosse possibile accedere alla documentazione di gara e verificare, a seconda della fattispecie, l'avvenuta aggiudicazione o la pubblicazione della gara lavori entro il 31/12/2022 per tutti gli interventi con OGV conseguita entro il 31/12/2022 e per quelli che, non avendo conseguito l'OGV entro il 31/12/2022, avevano pubblicato la procedura di affidamento dei lavori (o di affidamento congiunto della progettazione e dei lavori) entro tale termine;
- l'importo delle spese già sostenute (ad esempio, per spese di progettazione di opere pubbliche) per gli interventi che non avevano conseguito l'OGV entro il 31/12/2022 e non era applicabile l'art. 53 del D.L. n. 13/2023.

In esito a tale attività di rilevazione e verifica, il MiC ha proceduto alla compilazione della tabella in esame, aggiornando, ove necessario, i dati riportati dal DPCoe ed evidenziando, altresì, gli interventi per i quali non era pervenuto riscontro da parte del Beneficiario (in totale 21 interventi).

Contestualmente all'esecuzione della verifica richiesta dal DPCoe, alla luce dei criteri indicati dal Dipartimento medesimo nell'allegato metodologico di cui al precedente punto 3) e sulla scorta della rilevazione in corso presso i Beneficiari ai fini di tale verifica, il MiC ha fornito nella RAA 2022 un quadro

provvisorio degli impegni assunti al 31/12/2022, da assestare una volta concluso l'iter ricognitivo avviato dal DPCoe¹⁰.

La tabella di cui all'allegato "*PSC_Dichiarazioni dell'Autorità Responsabile*" è stata quindi trasmessa al DPCoe con nota prot. 16687-P del 16/05/2023.

Inoltre, con riferimento alla richiesta di correzione/integrazione dei dati direttamente nel SNM di cui all'allegato "*PSC_Analisi_OGV_20221231*", il MiC ha confermato i dati ivi riportati, fatta eccezione per un solo intervento del CIS "*Taranto – Centro storico*" identificato con il codice locale FSC-CISTARANTO11, il cui CUP E54G15000000001 è stato annullato e sostituito con il CUP F49C22000170001, secondo quanto già esplicitato nel corrispondente campo "Note" del file "*PSC – Dichiarazioni dell'Autorità Responsabile*".

Con successiva nota prot. n. 7864-P del 05/12/2023, ai fini della conclusione della verifica del conseguimento delle OGV, il DPCoe ha richiesto al MiC la conferma ovvero, ove necessario, l'aggiornamento delle informazioni relative a:

- (i) gli interventi con OGV non conseguita al 31/12/2022 risultanti dalla tabella "*PSC_Dichiarazioni dell'Autorità Responsabile*" trasmessa al Dipartimento in esito alla verifica di maggio 2023 (con nota prot. 16687-P del 16/05/2023);
- (ii) gli interventi non censiti nella precedente verifica, confermando e fornendo l'evidenza dell'eventuale conseguimento dell'OGV.

Il MiC ha proceduto, quindi, alla trasmissione di una ulteriore richiesta delle informazioni attestanti l'avvenuta aggiudicazione della procedura di affidamento dei lavori ovvero l'avvenuta pubblicazione di tale procedura (ovvero della procedura di affidamento congiunto della progettazione e dei lavori) entro il 31/12/2022 ai Beneficiari che non avevano fornito tali informazioni in occasione della prima verifica di maggio 2023.

In esito a tale rilevazione, il Ministero ha riscontrato la richiesta di aggiornamento del DPCoe con nota prot. n. 41846-P del 14/12/2023 e con nota prot. n. 41987-P del 15/12/2023, trasmettendo la lista finale dei progetti del PSC ivi elencati e classificati secondo le casistiche individuate dal Dipartimento (riferite al conseguimento o meno dell'OGV e alla fattispecie progettuale).

Gli esiti di tale verifica conclusiva sono riportati nella tabella che segue, elaborata sulla base della lista finale trasmessa al DPCoe, riepilogando e raggruppando i progetti del PSC in base al conseguimento o meno dell'OGV e alla fattispecie progettuale, con i pertinenti riferimenti normativi.

¹⁰ Rif pag. 30 della RAA 2022.

Tab. 13 – Interventi del PSC Cultura classificati in base al conseguimento delle OGV e secondo le fattispecie progettuali

Riferimento normativo in base al quale l'OGV risulta conseguita	Ciclo di programmazione	Descrizione	N. interventi (CUP)	Finanziamento FSC	Programm.ne di rif.to per copertura finanziaria	Note
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7, lett. b)	2014 - 2020	Interventi OGV conseguita del ciclo di programmazione 2014 - 2020	437	678.311.529	2014 - 2020	
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7, lett. b)	2007 - 2013	Interventi OGV conseguita del ciclo di programmazione 2007 - 2013	17	68.035.940	2014 - 2020	Interventi provenienti dal programma "Sedi museali di rilievo nazionale" 2007 - 2013
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7 - bis	2014 - 2020	Interventi 25M - OGV conseguita entro il 30/06/2022	2	102.800.000	2014 - 2020	Interventi > 25 milioni di euro
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7 - bis	2014 - 2020	Interventi 25M - OGV conseguita entro il 30/06/2023	2	72.500.000	2014 - 2020	Interventi > 25 milioni di euro
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7, lett. b)	2007 - 2013 2014 - 2020	Interventi monitorati da altra Amministrazione con OGV conseguita	2	9.511.155	2014 - 2020	- Progetto "Museo Nazionale di Reggio Calabria" 2007-2013, attuato da PCM -Unità tecnica di missione ex Ord.za n.3772-19/05/2009 e concluso nel 2012 -Intervento "Azioni di Sistema" 2014 - 2020, attuato dal DP Coe
Totale OGV conseguita			460	931.158.624		
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7 - quater	2014 - 2020	Interventi OGV non conseguita	31	36.085.522	n.a.	
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7 - bis	2014 - 2020	Interventi 25 M - OGV non conseguita	1	25.000.000	n.a.	Intervento "Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah"
DL n. 13/2023, art. 53	2014 - 2020	Interventi OGV non conseguita del ciclo di programmazione 2014 - 2020, con rifinanziamento a valere su FSC 2021 - 2027	26	99.682.446	2021 - 2027	

Riferimento normativo in base al quale l'OGV risulta conseguita	Ciclo di programmazione	Descrizione	N. interventi (CUP)	Finanziamento FSC	Programm.ne di rif.to per copertura finanziaria	Note
DL n. 13/2023, art. 53	2007 - 2013	Interventi OGV non conseguita del ciclo di programmazione 2007 - 2013, con rifinanziamento a valere su FSC 2021 - 2027	1	1.900.000	2021 - 2027	Intervento "Museo Richard Ginori" proveniente dal programma "Sedi museali di rilievo nazionale" 2007 - 2013
Totale interventi con OGV non conseguita			59	162.667.968		
Del. CIPESS n. 2/2021, Lett. B - punto 2	2014 - 2020	Esoneri	9	5.000.000	2014 - 2020	Interventi afferenti a "Capitale italiana della Cultura"
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7 - ter	2014 - 2020	Interventi CIS	82	487.775.000	2014 - 2020	
		<i>di cui interventi CIS con OGV conseguita</i>	<i>17</i>	<i>50.381.782</i>		
Totale monitorato			608	1.586.601.592		
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7 - quater	2014 - 2020	Risorse non monitorate e con processo amministrativo non finalizzato (senza CUP)	-	3.890.466	n.a.	
	2007 - 2013 2014 - 2020	Economie (senza CUP) ex programma "Sedi museali di rilievo nazionale" 2007 - 2013 e programma "Sensi Contemporanei" 2014 - 2020	-	76.598	n.a.	
TOTALE PSC CULTURA				1.590.568.656		

Gli interventi con OGV conseguita, in totale 460 con un valore finanziario complessivo di 931,16 milioni di euro, rappresentano in termini finanziari il 59% circa delle risorse totali del PSC e l'84% di tali risorse escludendone il valore dei CIS oggetto della salvaguardia prevista dall'art. 44, comma 7 – ter, del DL n. 34/2019 (quindi, rispetto ad una dotazione finanziaria del PSC pari a 1.102,79 milioni di euro).

Le risorse per le quali l'OGV non è stata conseguita, ai sensi dei commi 7 – bis e 7 – quater dell'articolo su citato, afferiscono a 59 interventi, cui si aggiungono le risorse con processo amministrativo non finalizzato ed economie non riutilizzate/riprogrammate non identificate con CUP, con un valore finanziario complessivo di 166,64 milioni di euro. Tale valore rappresenta il 10% circa delle risorse totali del PSC e il 15% di tali risorse escludendo quelle assegnate ai CIS oggetto della salvaguardia. Per quel che riguarda, la distribuzione tematica e territoriale degli interventi con OGV non conseguita, si rinvia a quanto riportato nel precedente par. 6.3.

Il mancato conseguimento dell'OGV, ai sensi della normativa di riferimento, per l'intero ammontare delle risorse assegnate al PSC è dipesa da criticità sia di natura endogena, che esogena che, come già evidenziato nella presente Relazione, oltre che nelle RAA relative alle annualità precedenti, hanno fortemente condizionato l'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi, nello specifico:

- i forti ritardi di attuazione che il Piano presentava già al 31/12/2019, con un avanzamento degli Impegni e dei Pagamenti pari, rispettivamente, al 6% e al 2% circa delle risorse assegnate;
- gli effetti della crisi pandemica che ha gravemente colpito il sistema mondiale nel biennio 2020 – 2021 e che ha inevitabilmente influito anche sull'attuazione del Piano in esame, rallentandone in modo significativo la dinamica di avanzamento, principalmente per fattori legati a:
 - o gli organici ridotti presso le amministrazioni beneficiarie;
 - o l'aumento del costo dei materiali necessari per la realizzazione delle opere previste;
 - o i maggiori oneri da sostenere per la sicurezza sui cantieri, ecc.
- l'impatto prodotto, a partire dal 2022, nel contesto socioeconomico e, in particolare, nel settore degli appalti pubblici, dal conflitto in Ucraina, tuttora in corso, legato principalmente ad un ulteriore incremento dei costi dei materiali e dei prodotti energetici, in alcuni casi anche superiore al 30%;

Il cd. "*caro – materiali*", come già evidenziato, ha comportato per i Beneficiari degli interventi che non avevano ancora avviato le procedure di affidamento dei lavori la necessità di aggiornare i progetti alla luce dei nuovi prezziari e, qualora i maggiori prezzi non potessero essere compensati entro i limiti del finanziamento assegnato all'intervento, anche la necessità di reperire a tal fine ulteriori fondi. I ritardi che ne sono conseguiti hanno quindi fortemente condizionato l'avvio delle procedure di affidamento e/o l'aggiudicazione dei lavori entro il 31/12/2022;
- le difficoltà organizzative scontate dalle Amministrazioni beneficiarie degli interventi per il loro concomitante impegno nell'attuazione di altri rilevanti programmi di investimento, in primo luogo il PNRR per gli stringenti obiettivi di performance (*Milestone* e *Target*) da conseguire annualmente.

Malgrado le criticità suindicate, grazie ad una costante azione di presidio e di impulso svolta nei confronti dei Beneficiari degli interventi, il MiC non solo ha evitato una potenziale situazione di "stallo" del Piano, ma ha anche favorito la ripresa e l'accelerazione della dinamica degli impegni, che, nel periodo 2021 – 2022, hanno registrato un marcato incremento, passando dai 332,41 milioni di euro del 2021 agli 809,71 milioni di euro del 2022.

In particolare, tra le azioni attuate dall'Autorità Responsabile per accelerare l'attuazione del PSC, il ricorso allo strumento dell'Accordo Quadro ha dato un contributo rilevante all'obiettivo di conseguimento dell'OGV per l'importo massimo realisticamente realizzabile tenuto conto dei perduranti effetti delle criticità su indicate, consentendo specificamente di:

- garantire il conseguimento dell'OGV entro il 31/12/2022 per 32 interventi (CUP) con un valore finanziario complessivo di 159,49 milioni di euro, mediante i 21 Accordi Quadro stipulati in esito alle due

procedure di gara espletate, per conto del MiC, dalla Centrale di committenza di INVITALIA nel 2022. Tali interventi, in termini finanziari, rappresentano il **17%** degli interventi con OGV conseguita;

- salvaguardare, ai sensi dell'art. 53 del DL n. 13/2023, a valere sulle risorse del FSC 2021 – 2027, il completamento degli interventi interessati dai 30 AQ stipulati nel 2023 in esito alle quattro procedure di gara pubblicate, per conto del MiC, dalla Centrale di committenza di INVITALIA, entro il 31/12/2022.

Tali interventi, in totale 19, con risorse assegnate complessivamente pari a 89,57 milioni di euro - cui si aggiunge l'intervento "*Reggia di Caserta, Parco monumentale*" (CUP F22C16000620001) per il II stralcio e il III stralcio – Componente IV, che, con un valore finanziario di 39,5 milioni di euro, rientra tra i progetti di cui all'art. 44, comma 7 – bis, del DL n.34/2019 - rappresentano, in termini finanziari, il **54%** degli interventi/risorse con OGV non conseguita.

13) INTERVENTI OGGETTO DI RENDICONTAZIONE IN ITINERE O CONCLUSA SUI PROGRAMMI COMUNITARI (PUNTO 4, DELIBERA CIPRESS N.2/2021)

Nell'ambito degli interventi del PSC provenienti dal programma "*Sedi museali di rilievo nazionale*" 2007 - 2013, sono stati portati a rendicontazione su programmi comunitari i seguenti interventi:

- "*Palazzo Reale di Napoli*" (CUP F62I12000110001), rendicontato per una quota parte pari a 5.942.959,36 euro sul POIN "*Attrattori Culturali Naturali e Turismo*" 2007-2013;
- "*Castello di Venosa*" (CUP F63D12002040001) e "*Museo e Parco di Capodimonte*" (F66D12000180001), rendicontati sul PON "*Cultura e Sviluppo*" 2014 – 2020 per un importo pari, rispettivamente, a a 3.005.605,03 euro¹¹ e 3.092.932,67 euro¹². Per questi progetti, l'AR del Piano, in via precauzionale e a salvaguardia del finanziamento pubblico, manterrà l'importo programmatico originariamente assegnato a valere sul FSC fino alla loro completa attuazione fisica e contabile e alla conclusione di tutti controlli da parte delle Autorità competenti.

14) VALUTAZIONE

Nel 2023 non sono state svolte attività di valutazione, soprattutto in considerazione del grado di attuazione complessiva del Piano, che risulta tuttora in fase di esecuzione per una componente finanziaria e attuativa prevalente, sia dal punto di vista procedurale, che in termini di spesa realizzata.

15) SORVEGLIANZA

Nel corso del 2023, il Comitato di Sorveglianza del PSC è stato attivato per l'approvazione della RAA 2022 mediante procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. n. 16179 del 11/05/2023 e chiusa con esito positivo con nota prot. n. 17582-P del 23/05/2023.

¹¹ Rif. decreti dell'Autorità di Gestione del PON Cultura e Sviluppo n. 44/2018 e n. 193/2018.

¹² Rif. decreti dell'Autorità di Gestione del PON Cultura e Sviluppo n. 42/2018 e n. 193/2018.

16) ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Nel corso del 2023, sono stati trasmessi e validati nella BDU i dati di attuazione degli interventi inseriti dai Beneficiari nel sistema informativo locale SGP. Inoltre, nei primi tre bimestri del 2023, le attività di monitoraggio sono state svolte in concomitanza con il processo di migrazione al monitoraggio unitario nella BDU dei dati di attuazione degli interventi afferenti ai diversi strumenti programmatori riclassificati nel PSC¹³, anche sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia per la coesione territoriale nell'incontro operativo tenutosi in data 01/03/2023.

Oltre all'aggiornamento bimestrale della BDU, è stata richiesta ai Beneficiari del Piano la trasmissione della relazione periodica sullo stato di avanzamento degli interventi prevista nei disciplinari/accordi operativi sottoscritti dai medesimi con l'AR. In particolare, nella relazione, il Beneficiario è tenuto ad inserire le seguenti informazioni:

- la "fase attuativa" in cui si trova l'intervento alla data di riferimento della relazione (progettazione/autorizzazione alla progettazione, rilascio pareri, procedure di affidamento, gare in corso, gare in affidamento, ecc.);
- una descrizione sintetica dello stato di attuazione dell'intervento;
- eventuali criticità e misure correttive previste/adottate.

L'analisi incrociata delle informazioni fornite dai Beneficiari nelle relazioni periodiche e dei dati inseriti dai medesimi nella BDU ha consentito all'AR di acquisire un quadro più puntuale sull'avanzamento degli interventi, nonché di rilevare eventuali carenze nell'aggiornamento del sistema.

Nell'anno di riferimento, infatti, come già accennato al precedente par. 10, permangono le criticità già segnalate nelle RAA precedenti dal punto di vista della qualità dei dati delle informazioni inserite dai Beneficiari nel sistema informativo locale del Piano (SGP), pur rilevandone un generale miglioramento sulla base di una netta riduzione del numero degli interventi con dati non aggiornati, incompleti e/o incoerenti.

Pertanto, anche nel 2023, in continuità con le azioni messe in atto negli anni precedenti, l'AR ha svolto una costante attività di supporto tecnico ai Beneficiari per il puntuale e corretto aggiornamento dei dati di monitoraggio degli interventi. In particolare, in relazione a questioni specifiche poste dai Beneficiari e/o a fronte di particolari criticità rilevate nella gestione delle informazioni nel sistema, sono stati realizzati incontri *one to one* in video call al fine di verificare operativamente le modalità di inserimento e/o di correzione dei dati nell'applicativo SGP.

Tale attività di supporto diretto ai Beneficiari è stata ulteriormente intensificata nella sessione di monitoraggio riferita al 31/12/2022, nella quale, a seguito della scadenza del termine per il conseguimento dell'OGV ai sensi dell'art. 44, comma 7 – quater, del DL n. 34/2019, l'AR ha avviato la verifica degli interventi con OGV conseguita sulla base di una prima validazione dei dati nella BDU. Nello specifico, al fine di favorire il più possibile, per quanto di competenza dell'AR, la corretta implementazione del sistema di monitoraggio da parte dei Beneficiari con i dati relativi al conseguimento delle OGV, si è proceduto a:

- verificare nel sistema l'aggiornamento degli "Impegni" e/o della fase procedurale "Definizione e stipula contratto" da parte dei Beneficiari degli interventi per i quali, sulla base delle comunicazioni e degli atti trasmessi dai medesimi all'AR, risultavano affidati i lavori;
- contattare e sollecitare per le vie brevi i Beneficiari che non avevano provveduto a tale aggiornamento;
- trasmettere una comunicazione formale ai Beneficiari in esame con l'elenco degli interventi per i quali, dai dati di monitoraggio, l'OGV non risultava conseguita;
- riscontrare le richieste di supporto tecnico pervenute da parte dei Beneficiari (in totale 74), mediante e-mail, video call e contatti telefonici.

¹³ Tale processo è stato avviato nella sessione di monitoraggio riferita al 31/12/2022.

Inoltre, anche nel 2023, a supporto dei Beneficiari, sono stati realizzati webinar sull'implementazione dei dati in SGP, approfondendo sia gli aspetti operativi di inserimento dei dati, sia i criteri atti a garantire la coerenza dei dati sullo stato di attuazione procedurale e finanziario degli interventi, anche sulla base delle casistiche più ricorrenti in termini di incoerenza o incompletezza informativa, nonché di casi pratici proposti dagli utenti stessi. Nello specifico:

- in data 04/07/2023, a seguito della conclusione del processo di migrazione dei dati degli interventi al monitoraggio unitario del PSC e al fine di assicurare l'allineamento dei dati programmatici e di attuazione degli interventi alla nuova struttura gerarchica implementata nel Sistema Gestione Progetti (SGP), è stato realizzato un webinar sulle modalità di inserimento dei dati della sezione finanziaria tab "Impegni" e "Pagamenti" per livello gerarchico, rivolto specificamente ai Beneficiari degli interventi con una quota del finanziamento assegnato destinato ad attività di assistenza tecnica (quindi, con duplice imputazione tematica) e/o con duplice imputazione geografica (Mezzogiorno e Centro Nord). Sono stati registrati in totale n. 50 partecipanti;
- in data 26/10/2023, in vista della sessione di monitoraggio di fine anno, è stato realizzato un webinar sulle modalità di implementazione della sezione "Fisica – indicatori" e della sezione finanziaria tab "Economie", rivolto a tutti i Beneficiari, approfondendo le attività e i passaggi operativi necessari per la corretta e completa implementazione dei dati fisici, finanziari e procedurali in fase di chiusura dell'intervento. Sono stati registrati in totale n. 215 partecipanti.

▪ Il monitoraggio degli Accordi Quadro

Nel corso del 2023, sono proseguite le attività di monitoraggio dell'attuazione dei 21 Accordi Quadro stipulati dal MiC nel 2022 in esito alle procedure di gara FSC1 e FSC2 espletate, nello stesso anno, per conto del Ministero, dalla Centrale di Committenza di INVITALIA.

Tale monitoraggio ha riguardato l'emissione degli Ordini di attivazione (ODA) e di stipula ed esecuzione dei Contratti specifici (CS) da parte dei Beneficiari, sulla base delle tempistiche indicate dall'AR, per l'emissione dell'ODA relativo alla prima fase prestazionale attivabile, nell'addendum al disciplinare/accordo operativo sottoscritto dal Beneficiario per l'adesione alla misura dell'AQ, e di quelle previste dal Beneficiario nell'ODA (per la stipula del CS), nel CS (per l'esecuzione della prestazione) e nel cronoprogramma allegato alla relazione periodica sullo stato di attuazione dell'intervento. Per inciso, per gli interventi attuati mediante AQ è stato predisposto un apposito schema di cronoprogramma, tenendo conto delle fasi prestazionali oggetto di ciascuna procedura di aggiudicazione dell'Accordo, dell'adesione da parte del Beneficiario per uno o più lotti dell'intervento, nonché dell'esigenza di monitorare l'emissione dell'ODA e la stipula del CS per ciascuna fase prestazionale.

Nell'ambito di tale attività di monitoraggio, è stata altresì svolta una costante e sistematica azione di impulso e supporto tecnico nei confronti dei Beneficiari, mediante:

- contatti periodici con i medesimi, al fine di verificare i tempi di emissione degli ODA e di stipula dei CS, nonché l'avanzamento delle prestazioni attivate ed eventuali criticità;
- la verifica degli ODA emessi e dei CS stipulati dai Beneficiari nei loro elementi essenziali rispetto a quanto previsto nell'AQ di riferimento (categorie SOA, tempi di esecuzione della prestazione, importo della prestazione);
- la trasmissione di linee guida e format per l'emissione dell'ODA e la stipula del CS, nonché di comunicazioni sugli adempimenti/attività necessari per la stipula del CS (acquisizione CIG derivato, verifiche ex artt. 80 e 83, garanzie, ecc.);
- il riscontro ai quesiti di natura tecnica e giuridico-amministrativa posti dai Beneficiari in relazione all'ODA e/o al CS.

Con riferimento agli AQ in esame, a tutto il 31/12/2023, sono stati emessi 41 ODA e sono stati stipulati 37 CS, di cui 12 riguardano la fase prestazionale dei Lavori e risultano tutti in fase di esecuzione.

Per quel che riguarda le altre quattro procedure di gara pubblicate nel mese di dicembre 2022, la fase di stipula dei 30 AQ aggiudicati si è conclusa nel mese di dicembre 2023 e, nello stesso mese, è stato emesso il primo dei 67 ODA attesi.

17) ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Le attività di controllo sono espletate in concomitanza con l'attuazione degli interventi e sono dirette a verificare il corretto utilizzo delle risorse assegnate. I controlli consistono in verifiche amministrative, per l'intero ammontare, delle spese oggetto di ciascuna domanda di rimborso ovvero di domanda di erogazione e della documentazione trasmessa dal Beneficiario a seguito del relativo pagamento, e possono prevedere altresì verifiche in loco a campione di tali spese.

L'organizzazione delle attività di controllo e le relative modalità di esecuzione sono disciplinate dal SI.GE.CO. del PSC adottato dall'Autorità Responsabile con decreto n.1154 del 31/12/2021 ed aggiornato nel 2023 con decreto n.907 del 09/08/2023 (Versione 1.1.)¹⁴.

Tale aggiornamento è stato effettuato a seguito delle disposizioni introdotte dalla delibera CIPESS n. 86/2021, pubblicata nella G.U. del 9 febbraio 2022, n. 33, che definisce regole unitarie per il trasferimento a favore dei PSC delle risorse FSC afferenti ai diversi cicli di programmazione, ed ha riguardato principalmente le procedure di controllo e le procedure dell'Autorità di Certificazione, in conformità le suddette disposizioni e secondo criteri di semplificazione e proporzionalità. Nello specifico:

- i) la procedura relativa alla domanda di rimborso/erogazione del beneficiario (di competenza dell'U.O.2 – Attuazione e monitoraggio) è stata aggiornata sia per coordinare meglio l'intera "filiera" dei controlli del PSC, sia per allinearla con la prassi operativa (ad esempio, integrando in un unico processo il circuito di "rimborso" e il circuito di "erogazione", quindi non più distinti;
- ii) per i controlli di primo livello, in raccordo con la competente U.O.3 – Controlli e gestione irregolarità, è stato previsto che anche le verifiche amministrative, oltre a quelle in loco, vengano effettuate su base campionaria e che i criteri di campionamento per i controlli in loco si applichino, *mutatis mutandis*, al campionamento per le verifiche amministrative;
- iii) le procedure dell'Autorità di Certificazione sono state completamente ridefinite e semplificate.

Inoltre, sono state aggiornate la checklist di autocontrollo del Beneficiario e la checklist di controllo di primo livello per gli interventi infrastrutturali (rispettivamente, l'All.1 e l'All.3 del SI.GE.CO.), nonché le "Linee guida per i Beneficiari" (all.10 del SI.GE.CO.), in coerenza con l'aggiornamento delle procedure di cui alle lett.(i) e (ii) su indicate.

Con riferimento agli interventi provenienti dal **Piano stralcio e Piano operativo "Cultura e Turismo" 2014 – 2020**, nel corso del 2023, l'Autorità Responsabile ha verificato ed erogato ai Beneficiari un importo complessivo di 70.884.905 euro, per un totale erogato a tutto il 2023 pari a 271.803.655 euro.

Le verifiche sono svolte in tutte le fasi del circuito finanziario dell'intervento (primo anticipo del 5%, secondo anticipo fino al 20%, erogazione SAL, saldo), sulla base della documentazione specifica richiesta al Beneficiario in ciascuna fase ai fini dell'erogazione dell'importo richiesto. Il controllo ha riguardato, in primo luogo, la completezza della documentazione inviata dal Beneficiario, ai fini della sua ricevibilità, procedendo, in caso di carenze documentali, a richiedere al medesimo le necessarie integrazioni. Quindi, si è proceduto

¹⁴ Il SI.GE.CO. aggiornato del PSC è pubblicato sul sito web del PSC all'URL: <https://programmazionestrategica.beniculturali.it/gestione-e-controllo/>.

ad istruire la documentazione acquisita, che, a partire dalla richiesta del secondo anticipo, include anche gli atti relativi all'espletamento delle procedure per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture (dagli atti preliminari sino all'aggiudicazione definitiva) e il quadro economico post-gara rideterminato ed approvato, e, dal primo S.A.L., anche la documentazione tecnica, contabile ed amministrativa relativa all'esecuzione dell'intervento. Sulla base di tale documentazione, è stata verificata l'ammissibilità delle spese rendicontate sotto il profilo della pertinenza con l'intervento, della regolarità e della conformità con la normativa applicabile. Gli esiti di tale controllo sono stati riportati, per ogni richiesta di erogazione, in un'apposita scheda (*Scheda contabile di controllo*), in cui sono indicati gli importi ammessi e quelli eventualmente non ammessi con la relativa motivazione. Si precisa che, a partire dalla richiesta del secondo anticipo, l'erogazione viene effettuata dall'AR a fronte della presentazione da parte del Beneficiario delle quietanze di pagamento delle spese oggetto di precedente erogazione.

Le spese oggetto di erogazione (per permetterne il pagamento da parte dei Beneficiari) o rimborso da parte dell'AR che determinano l'avanzamento del "costo realizzato", a fronte del quale, ai sensi della Del. CIPESS n. 86/2021, viene richiesto al DPCoe il trasferimento delle risorse a favore del PSC, sono successivamente sottoposte, a campione, ai controlli di primo livello.

A sua volta, l'Autorità di Certificazione del PSC effettua, a campione, un controllo formale degli interventi oggetto di controllo di primo livello i cui esiti siano stati trasmessi dall'AR in allegato alla Domanda di pagamento. Nello specifico, l'ADC effettua una verifica amministrativo-contabile della documentazione giustificativa relativa alla spesa sostenuta e che tale spesa siano conforme con la normativa vigente in tema di ammissibilità, nonché con il contratto/convenzione stipulati.

Con riferimento agli interventi della misura "**Capitale Italiana della Cultura**" 2014 - 2020, per le verifiche di gestione, già nel periodo precedente al passaggio nel PSC, nell'ottica di armonizzare le procedure relative agli interventi a titolarità del MiC a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, è stato applicato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano stralcio e Piano operativo "Cultura e Turismo" con i relativi strumenti di controllo (checklist di auto-controllo e di controllo, template domanda di rimborso, ecc.), in quanto gli interventi sono stati ritenuti analoghi agli interventi a regia previsti nei citati Piani.

L'importo di spesa controllato ed erogato a tutto il 2023 ammonta a 3.058.553 euro.

Per quel che riguarda gli interventi provenienti dal **Programma "Sensi Contemporanei" 2014 - 2020**, con l'annualità 2021 si sono operativamente conclusi tutti gli interventi, ad eccezione delle attività ancora in corso nel 2023 per le attività di rendicontazione da parte dei beneficiari e di monitoraggio. Nel 2023, si è conclusa la realizzazione dei tre progetti di lungometraggio e dei due progetti di documentario che, nella RAA 2022, risultavano "*ancora da completarsi nell'ambito della linea C2 Sostegno alle produzioni*".

Per quel che concerne le attività di rendicontazione e monitoraggio, nel corso del 2023, la Fondazione Sistema Toscana ha trasmesso la rendicontazione 2021 relativa ai seguenti progetti: TOSCB.2 *Archivi Mediateca 2.0*, TOSCB.3 *Sostegno alle sale progetti imperdibili*, TOSCC.2 *Sostegno alle produzioni*, TOSCC.5 *Innovazione nel sostegno finanziario alle produzioni audiovisive*, TOSCE.2.1 *Formazione professionale Vecchi mestieri per nuove attività Manifatture Digitali Cinema nell'area Pisana*, TOSCE.2.2 *Formazione professionale Vecchi mestieri per nuove attività: Manifatture Digitali Cinema Prato*, TOSCF.2 *Attività di comunicazione legate alla presenza e partecipazione della Regione, nell'ambito dell'APQ, a festival nazionali e internazionali*, F.3 *Formazione di nuovo pubblico progetto Lanterne Magiche*, TOSCG.1.2 *Museo del '900: Beyond the Borders*, TOSCG.3.3 *Committenza, creatività e progettualità-Residenze artistiche*.

Ferma restando le responsabilità della Fondazione per l'attuazione degli interventi in conformità con le norme nazionali, regionali e comunitarie applicabili in materia, l'attività di controllo svolta dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo in qualità di Organismo intermedio attesta la conformità della documentazione al "*Manuale di rendicontazione*" approvato dal Comitato di Coordinamento del Programma e recepito nel SI.GE.CO. del PSC. A tale fine, si è provveduto a verificare che le informazioni contenute nella "*Matrice di rendicontazione finanziaria*" rappresentassero l'attività svolta dalla Fondazione e che la documentazione allegata fosse direttamente riferita al progetto, con chiara indicazione dell'oggetto della spesa. In questo senso, il preposto ufficio della DGCA ha provveduto a verificare i seguenti aspetti:

- la sussistenza della documentazione amministrativa relativa alle attività realizzate, che ne attesta il corretto finanziamento;
- la completezza e coerenza della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento;
- la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
- l'ammissibilità della spesa dal punto di vista del periodo di realizzazione, dei limiti previsti e delle tipologie di attività/servizi, ecc.;
- l'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi (regionali, nazionali e comunitari) ottenuti non cumulabili;
- la presentazione dei documenti secondo modalità conformi ai principi di "certezza dell'effettivo sostenimento della spesa" e della "sua tracciabilità".

Per ciascuna linea di progetto, la Fondazione ha trasmesso la "Matrice di rendicontazione finanziaria" corredata dalla documentazione a supporto. In fase di controllo, la DG Cinema e Audiovisivo ha richiesto al Beneficiario una integrazione documentale, alla cui ricezione e verifica è subordinata l'erogazione delle spese rendicontate mediante l'ultima tranche di risorse che sarà trasferita a saldo dall'AR all'OI a seguito dell'attivazione della procedura prevista dalla convenzione sottoscritta tra le parti.

L'importo di spesa controllato ed erogato a tutto il 2023 per tali interventi è pari a 10.667.958 euro.

Infine, con riferimento agli interventi provenienti dal **Programma "Sedi museali di rilievo nazionale" 2007 – 2013**, per i quali sono state mantenute le modalità di gestione e controllo già applicate nel relativo ciclo di programmazione, l'importo di spesa controllato ed erogato nel 2023 ammonta a 524.780,60, per un totale erogato a tutto il 2023 pari a 46.357.809 euro.

▪ Controlli svolti da organismi esterni

Nel II semestre 2023, il PSC è stato oggetto del controllo concomitante della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 22 del Decreto - legge n.76/2020 e della Legge n. 15/2009, disposto con delibera n. 23/2023.

Il controllo è stato avviato dalla Corte dei conti con richiesta istruttoria prot. 775 del 27 luglio 2023, concernente, in particolare, lo stato di attuazione di un campione di 27 interventi selezionati nell'ambito del Piano, che è stata riscontrata dal MiC con nota prot. 30272-P del 11 settembre u.s. e relativi allegati.

Con nota prot. 928 del 18 ottobre 2023, la Corte dei conti ha richiesto chiarimenti in merito ad alcuni punti della Relazione allegata alla su citata nota del MiC, cui è stato fornito riscontro dal Ministero medesimo con nota prot. n. 35646-P del 26 ottobre 2023 e relativi allegati.

Nel seguito istruttorio, la Corte dei conti ha formulato ulteriori richieste di chiarimenti con le seguenti note:

- nota prot. n. 1033 del 28 novembre 2023, concernente lo stato di avanzamento procedurale e finanziario di specifici interventi del PSC afferenti al Contratto istituzionale di sviluppo "Recupero e rifunzionalizzazione ex Carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano Ventotene" (CUP C66D16010700001, CUP C64H16003300001, CUP C65C16000380001, CUP F61G20000040001) e al macro-progetto "Appia Regina Viarum" (CUP F59D16000610001, CUP F84C22001720001, CUP F13G19000050001, CUP F97B19000010001).

Il MiC ha riscontrato la richiesta istruttoria con nota prot. n. 40712-P del 5 dicembre 2023 e relativi allegati;

- nota prot. n. 1040 del 29 novembre 2023, concernente il progetto "Museo nazionale dell'Ebraismo e della Shoah - Corpo B" (CUP F79J19000690001).

Il MiC ha riscontrato la richiesta istruttoria con nota prot. n. 40715-P del 5 dicembre 2023 e relativo allegato;

- nota prot. n. 1072 del 7 dicembre 2023, concernente il progetto “Torino, Cavallerizza e Musei Reali” (CUP F12C16000730001).

Il MiC ha riscontrato la richiesta istruttoria con nota prot. n. 41968-P del 15 dicembre 2023 e relativi allegati.

Con nota prot. n. 1143 del 29 dicembre 2023, alla luce di quanto comunicato dal MiC con le su richiamate note prot.n. 30272-P del 11 settembre 2023 e prot. n. 35646-P del 26 ottobre 2023, la Corte dei conti ha comunicato l'esigenza di acquisire ulteriori elementi informativi, convocando a tal fine un'audizione per il 16 gennaio 2024.

Si anticipa che, in vista di tale audizione, il MiC, mediante la relazione trasmessa con nota prot. 1365 - P del 15 gennaio 2024, ha anticipato alla Corte dei conti alcune informazioni e alcuni documenti inerenti ai profili oggetto dell'audizione, sulla scorta di quelli già forniti con le precedenti relazioni di riscontro.

A seguito dell'audizione, con nota prot. 2318 - P del 22 gennaio 2024, il MiC ha trasmesso l'ulteriore documentazione richiesta dalla Corte dei conti nel corso della stessa audizione, fornendo al riguardo, ove opportuno, ulteriori precisazioni.

Con nota prot. n. 231 del 29 febbraio 2024, la Corte dei conti ha trasmesso la Relazione sugli esiti dell'attività istruttoria svolta, formulando osservazioni riguardanti specificamente lo stato di attuazione del PSC, il monitoraggio, la capacità amministrativa e i CIS.

Il MiC ha trasmesso le controdeduzioni alle suddette osservazioni, per un opportuno riesame dei profili ivi evidenziati, con nota prot. n. 8866-P del 08/03/2024.

In data 15/04/2024, la Corte dei conti ha trasmesso la deliberazione n. 10 del 09/04/2024, formulando alcune raccomandazioni in ordine ai profili di criticità, a suo giudizio, residuati all'esito del contraddittorio con il MiC e alle misure correttive da porre in essere, indicando al Ministero medesimo il termine di 30 giorni entro il quale riferire sulle misure adottate. Il MiC ha riscontrato le raccomandazioni della Corte dei conti in data 14/05/2024 (prot. 16955-P), integrando con ulteriori dettagli le precisazioni ed i chiarimenti già forniti nelle precedenti relazioni trasmesse nel corso dell'istruttoria in relazione ai suddetti profili di criticità.

18) ASSISTENZA TECNICA

Nell'Area tematica 12 – Capacità amministrativa sono state riclassificate le risorse destinate ad attività di supporto tecnico a favore dei soggetti coinvolti nell'attuazione del PSC, per un importo totale di 57,34 milioni di euro, incluso l'intervento “Azioni di sistema” di cui è beneficiario il DPCoe, con un finanziamento di 3,5 milioni di euro.

L'azione di rafforzamento della capacità amministrativa, in particolare, dell'Autorità Responsabile è proseguita, nel 2023, in particolare, nel quadro dei rapporti convenzionali già in essere con le seguenti società *in house*:

- INVITALIA Spa, sulla base della convenzione del 03/10/2019, per un'attività di supporto tecnico-specialistico che è stata integrata e prorogata fino alla conclusione del PSC con addendum del 16/03/2023, rep. n. 65.

L'AR si avvale di INVITALIA anche nelle sue funzioni di Centrale di Committenza, per l'accelerazione dei progetti ritenuti strategici e/o prioritari, sulla base della convenzione del 15/01/2020, integrata e prorogata con successivi atti modificativi (rep. n. 5 del 21 gennaio 2022 e rep. n. 742 del 29 dicembre 2022), in particolare, per l'estensione dell'attività di supporto tecnico - operativo ai beneficiari/stazioni appaltanti del PSC diversi dalle articolazioni periferiche del MiC e rispetto al numero delle procedure di appalto previste, comprensive di quelle per l'aggiudicazione di Accordi Quadro;

- A.L.E.S. Srl, sulla base della convenzione del 02/03/2021, per un'attività di supporto tecnico all'avanzamento della progettazione degli interventi e all'accelerazione della loro attuazione.

Per quel che riguarda il rafforzamento della capacità amministrativa dei Beneficiari, le risorse assegnate provengono specificamente dal Piano stralcio¹⁵ ex Del. CIPE n.3/2016 per un valore complessivo di 7,11 milioni di euro, e possono configurare un intervento (CUP) a sé stante ovvero possono costituire una componente dell'intervento "principale" alla cui attuazione e gestione è finalizzato il supporto amministrativo (come già evidenziato, in questo caso, le risorse assegnate a uno stesso CUP afferiscono per una quota all'Area tematica 6 e per una quota all'Area tematica 12). L'utilizzo di tali risorse avviene secondo le disposizioni previste dallo strumento attuativo (disciplinare/accordo operativo) regolante l'attuazione dell'intervento per il quale il Beneficiario è destinatario delle risorse medesime e in conformità con il SI.GE.CO. del PSC. Al 31/12/2023, le risorse in questione risultano quasi integralmente impegnate, tranne che per una quota residua di 155.707,00 euro.

Con riferimento alle risorse di assistenza tecnica provenienti dal **Programma "Sensi Contemporanei"**, che concernono la co-progettazione, l'accompagnamento alla realizzazione e alla gestione degli interventi, fino al monitoraggio, garantendo il coordinamento delle attività, nonché il presidio della coerenza tra interventi e risultati attesi, la DG Cinema e Audiovisivo si avvale della specifica expertise della società Eutalia s.r.l – già Studiare Sviluppo srl, nel quadro delle convenzioni stipulate con la medesima in data 24 ottobre 2016 e 29 dicembre 2016. Si aggiunge una specifica azione di assistenza tecnica a titolarità della Regione Toscana, relativa all'intervento con codice TOSCG2.1, che per la sua attuazione si è avvalsa dell'ente *in house* Fondazione Sistema Toscana. Al 31/12/2023, le risorse in questione risultano integralmente impegnate e registrano uno stato di avanzamento dei pagamenti del 97%.

Infine, nel quadro delle risorse afferenti all'Area tematica in esame, nel 2022, gli interventi "*Fondo per l'innalzamento della qualità progettuale*" (CUP F14B16000310001) e "*Fondo per la realizzazione di interventi progettati nell'ambito del bando "Progettazione per la cultura"*" (CUP F39G16000750001), in quanto non ancora avviati, sono stati oggetto di una riprogrammazione parziale delle risorse assegnate, approvata dal Comitato di sorveglianza con procedura di consultazione scritta del 11 – 22 novembre 2022, a favore del finanziamento dei nuovi interventi "*Programma di accompagnamento a sostegno dell'attuazione degli interventi per la rigenerazione e valorizzazione dei Borghi storici*" (CUP F55I22000540001) e "*Cultura Missione Comune*" (CUP B84H22000660001), nonché dell'incremento delle risorse assegnate agli interventi in corso di attuazione per il rafforzamento della capacità amministrativa dell'AR (CUP F81G19000170001, CUP F52I16000170001), per un importo complessivo di 9,7 milioni di euro.

Tali interventi non hanno conseguito l'OGV entro il 31/12/2022 e, pertanto, sono oggetto di definanziamento per l'importo rideterminato a seguito della suddetta riprogrammazione, pari in totale a 19,16 milioni di euro.

19) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Nel corso del 2023, è proseguita l'attività di implementazione del sito web del PSC, consultabile all'URL www.programmazionestrategica.beniculturali.it/piano-sviluppo-e-coesione-psc/, che rappresenta il principale strumento di informazione e comunicazione per garantire la diffusione degli obiettivi, dei contenuti e delle opportunità del Piano.

Il sito rappresenta, inoltre, uno strumento di supporto ai Beneficiari del PSC, in quanto rende disponibili informazioni, documenti e strumenti utili per la gestione, l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi.

¹⁵ Rif. Elenco allegato alla nota dell'Autorità di Gestione n. 9969 del 6 settembre 2019.

Nello specifico, è stato effettuato l'aggiornamento delle seguenti pagine/sezioni del sito:

- l'*Home page* del PSC, in cui sono state aggiornate le delibere di riferimento con l'inserimento della Delibera CIPESS n. 45 del 27 dicembre 2022;
- la sezione "*Gestione e Controllo*", in cui sono stati pubblicati gli allegati della versione aggiornata del SI.GE.CO. (Versione 1.1.) inerenti alle procedure e agli strumenti connessi agli adempimenti dei Beneficiari (checklist di autocontrollo, "Linee guida per i beneficiari", ecc.);
- la sezione "*Sorveglianza*", nella quale è stata la documentazione relativa alla procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza del 11 – 19 maggio 2023 per l'approvazione della RAA 2022.

Inoltre, nel corso del 2023, è stata implementata la sezione relativa ai Contratti Istituzionali di Sviluppo di attuazione dei progetti integrati di riqualificazione dei centri storici di Cosenza, Napoli, Palermo e Taranto, (consultabile all'URL <https://www.beniculturali.it/cis-contratti-istituzionali-di-sviluppo>), al fine di comunicarne gli obiettivi, illustrare i contenuti dei singoli progetti finanziati e fornire i dati sul relativo stato di attuazione.

Nello specifico, la sezione si articola nelle seguenti pagine/sotto-sezioni :

- l'*Home page*, in cui sono riportate le principali informazioni che forniscono un quadro di insieme dei cd. "CIS Centri storici", riguardanti l'assetto di governance istituzionale, gli obiettivi, il numero degli interventi finanziati, i beneficiari e gli importi;
- una pagina dedicata ai singoli CIS (CIS "Cosenza - centro storico", "CIS Napoli - centro storico", "CIS Palermo - centro storico", "Progetto integrato di riqualificazione del centro storico di Taranto"), in cui sono stati pubblicati i dati di sintesi di ciascun progetto integrato, i documenti e i link ad altri materiali di approfondimento (es. il Contratto, l'elenco degli interventi, lo stato di attuazione, il "Protocollo di Legalità", il "Protocollo delle interferenze", il Piano di comunicazione), il dettaglio degli interventi per ciascuna amministrazione beneficiaria, le news e gli eventi.

Nel 2023, secondo i dati "MiC – Statistiche Web", sono stati registrati 33.321 visitatori e 1.817.255 accessi al sito.

20) PROGETTI ESEMPLARI

- **Progetto "Napoli, Museo di Capodimonte": interventi attuati in Project Financing**
(ex Piano Stralcio "Cultura e Turismo" 2014 - 2020)

Il progetto in esame è finanziato per un importo complessivo di 29,2 milioni di euro, destinati alla realizzazione di 12 interventi di restauro e valorizzazione del Museo e del Real Bosco (cui si aggiunge un intervento per attività di assistenza tecnica a favore del Beneficiario, con un finanziamento di 375.000 euro), secondo una strategia di rilancio unitario basata sul recupero e rafforzamento del legame indissolubile tra Reggia e Bosco.

Nell'ambito del progetto complessivo, tre interventi, con un finanziamento totale di 18,7 milioni di euro, sono attuati in partenariato pubblico – privato, mediante "la finanza di progetto" (art. 193 del d.lgs. n. 36/2023), nello specifico:

- "*Intervento di rifacimento dell'impianto di climatizzazione*" (F66D19000310001), 4.000.000,00 euro;
- "*Lavori urgenti di risanamento dei tetti della Reggia di Capodimonte*" (F69G19000750001), 11.410.000,00 euro;
- "*Intervento di realizzazione dell'impianto di illuminotecnica museale per il percorso espositivo del Museo di Capodimonte*" (F66D19000320001), 3.300.000,00 euro.

Il progetto è considerato esemplare in quanto rappresenta l'unica esperienza di PPP nell'ambito del PSC, peraltro attuata per uno degli attrattori culturali di maggiore rilevanza nazionale ed internazionale, oltre a contribuire alla diffusione del ricorso a tale istituto nel settore del patrimonio culturale.

Come noto, il PPP è divenuto, su sollecitazione europea, uno degli strumenti principali per perseguire l'obiettivo di rilancio dell'economia, rientrando certamente fra quei modelli di efficiente allocazione e gestione delle risorse pubbliche che le Amministrazioni sono chiamate ad applicare in primo luogo nell'attuazione del PNRR.

Tale rilevanza attesta la concreta affermazione di un nuovo modello di pubblica Amministrazione in cui si impone una sempre più ampia compartecipazione del privato e della società alla definizione, alla realizzazione e alla cura degli interessi generali, nell'ottica della reciproca fiducia (art. 2 del Codice dei contratti pubblici) e in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art. 118 Cost.).

D'altra parte, occorre considerare che, nell'ambito del Codice dei contratti pubblici, il PPP è, attualmente, per le Amministrazioni l'operazione contrattuale più complessa e tecnicamente difficile da realizzare, rendendo quindi indispensabile l'apporto di adeguate professionalità.

L'operazione di PF in corso per il Museo e il Real Bosco di Capodimonte ha ad oggetto l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, rifunzionalizzazione e riqualificazione del sito, nonché la gestione integrata dei servizi energetici, tecnologici e multimediali del Real Bosco, in linea con la normativa vigente anche in tema di risparmio ed efficientamento energetico.

L'importo complessivo previsto per realizzazione delle opere è pari a 45,73 milioni di euro (IVA e altri oneri inclusi), di cui:

- la quota di finanziamento pubblico ammonta complessivamente a 22,21 milioni di euro (IVA e altri oneri inclusi), incidendo per il 48,56% sul valore complessivo dell'operazione, ed include, oltre gli interventi suindicati con il relativo finanziamento a valere sul PSC, anche l'intervento "*Videosorveglianza*" finanziato dal "*Grande progetto beni culturali*" (DM n. 240/2019) per un importo pari a 3,5 Meuro;
- la quota di cofinanziamento privato è pari a 23,52 milioni di euro (IVA e altri oneri inclusi).

Il valore della concessione per la gestione integrata dei servizi energetici, tecnologici e multimediali del Real Sito ammonta a 36,55 milioni di euro (oltre IVA). L'importo comprende tutti i ricavi provenienti dalla gestione del servizio, rappresentati dal canone riconosciuto dal Museo al Concessionario, così composto: canone annuale TER, relativo al servizio energia termico; canone annuale SEE, relativo al servizio energia elettrico; canone annuale di disponibilità, relativo agli interventi di riqualificazione (quota privata).

L'operazione di PF è stata articolata in n. 8 lotti funzionali non autonomi, abbinati a coppie: intervento pubblico/intervento privato, con distinti CUP e distinti quadri economici, nonché distinti atti contrattuali regolamentanti l'esecuzione tanto del lotto pubblico, che del corrispondente lotto privato, distinte documentazioni progettuali definitive/esecutive e distinte contabilità dei lavori in fase realizzativa. Ad ogni modo, tali lotti sono stati appaltati mediante un'unica procedura di affidamento, al fine di armonizzare, sotto il profilo procedurale ed attuativo, l'esecuzione delle opere e gli adempimenti di legge in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con quelli di monitoraggio e rendicontazione della spesa, tanto a quota pubblica che privata, nonché le modalità di erogazione della quota pubblica secondo le procedure previste per le diverse fonti di finanziamento pubblico.

La procedura di affidamento è stata espletata, per conto del Museo, dalla Centrale di Committenza di INVITALIA ed è stata aggiudicata, in via definitiva ed efficace, in data 31/02/2022. All'aggiudicazione è seguita:

- la sottoscrizione in data 12/09/2022 del contratto di PPP relativo all'appalto per lavori, servizi e forniture tra il Museo e Real Bosco di Capodimonte e l'aggiudicataria società Engie servizi S.p.A. Il contratto ha ad oggetto lavori, servizi e forniture finalizzati al contenimento dei consumi energetici e all'uso razionale dell'energia, nonché alla riqualificazione degli spazi e dei servizi per l'accoglienza e la visita, per una più efficace gestione del patrimonio museale del Real Sito di Capodimonte e della sua fruizione;

- la sottoscrizione in data 12/09/2022 dell'atto di concessione di durata ventennale tra il Museo e Real Bosco di Capodimonte, quale concedente e la società Engie servizi S.p.A., quale concessionario, avente ad oggetto la gestione integrata dei servizi energetici, tecnologici e multimediali del Museo e Real Bosco di Capodimonte (manutenzione ordinaria, straordinaria, aggiornamento tecnologico evolutivo quadriennale degli impianti elettrico, termico, idrico-sanitario, ascensori, antincendio, fornitura utenze elettriche e termiche, quota annuale di ammortamento investimento privato).

Allo stato, l'operazione è in fase di realizzazione e, in particolare, con riferimento ai tre interventi del PSC:

- risulta conclusa ed approvata la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché realizzati i servizi di rilievo, le indagini, i sondaggi e le analisi specialistiche preliminari;
- per gli interventi di rifacimento dell'impianto di climatizzazione e di risanamento dei tetti della Reggia, nel mese di settembre 2023 sono stati consegnati i lavori, che sono stati avviati nel successivo mese di ottobre;
- per l'intervento di realizzazione dell'impianto di illuminotecnica museale per il percorso espositivo del Museo, nel mese di novembre 2023 è avvenuta la consegna dei lavori.

Secondo quanto stabilito in relazione alle modalità di rendicontazione della spesa nell'Addendum al disciplinare sottoscritto dal MiC e il Museo, nonché nel contratto stipulato dal Museo e l'operatore economico, i pagamenti a favore di quest'ultimo vengono effettuati previa verifica della contestuale realizzazione dei lotti a valere sulla quota di finanziamento privato.

21) INFORMATIVA SUI CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO

Di seguito, si riporta un quadro di sintesi dello stato di attuazione al 31/12/2023 dei Contratti istituzionali di sviluppo inseriti nel PSC, tutti provenienti dal Piano stralcio e Piano operativo “Cultura e Turismo” 2014 – 2020, nello specifico:

- il Contratto Istituzionale di Sviluppo “*Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene*” (CIS Ventotene), ex Piano stralcio “Cultura e Turismo”;
- i Contratti Istituzionali di Sviluppo “*Cosenza – Centro storico*”, “*Napoli – Centro storico*”, “*Taranto – Centro storico*”, “*Palermo - Centro storico*”;
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo “*Realizzazione interventi sul patrimonio culturale individuati nell'ambito del Piano Strategico*” (Buffer zone Pompei)

Per quel che concerne le risorse destinate ai CIS, in data 31 agosto 2022, è stato attivato il Contratto Istituzionale di Sviluppo “*Vesuvio-Pompei-Napoli*”, promosso dal Ministro per il Sud e sottoscritto, tra gli altri, dal Ministero della Cultura, per l'attuazione del *Programma generale degli interventi per lo sviluppo socioeconomico dei Comuni rientranti nel piano di gestione del sito Unesco “Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata”*, nonché di quelli limitrofi con particolare rilevanza strategica e dei territori delle Municipalità IV e VI del Comune di Napoli. In particolare, nel quadro di attuazione di tale CIS, sono stati inseriti 11 interventi già finanziati dal PSC Cultura, per un importo complessivo di 57.657.380,91 euro, tra cui anche 7 interventi afferenti al progetto “*Realizzazione di iniziative relative al patrimonio culturale coerenti con gli obiettivi del Piano Strategico*” (Buffer Zone di Pompei), per un valore totale di 9.882.380,91 euro. Si precisa che, per tale progetto, del valore di 10 milioni di euro, nel 2021, con procedura di consultazione scritta del 3 – 10 agosto 2022, il Comitato di Sorveglianza aveva approvato la modifica dello strumento attuativo, che prevedeva, in luogo del CIS, la stipula di appositi accordi tra le Amministrazioni coinvolte.

Pertanto, a seguito delle modifiche su richiamate, le risorse complessivamente destinate ai CIS nell'ambito del PSC Cultura sono aumentate a 487,66 milioni di euro, di cui 417,66 milioni di euro afferenti al Mezzogiorno (86%) e 70,0 milioni di euro al Centro Nord (14%).

Tale rimodulazione è stato oggetto di apposita informativa al Comitato di Sorveglianza del Piano nell'ambito della procedura di consultazione scritta del 11 – 22 novembre 2022¹⁶.

Si anticipa che, nel 2024, con il D.L. 7 maggio 2024 n. 60, è stata prevista una revisione della governance istituzionale e delle modalità attuative dei contratti istituzionali di sviluppo mediante decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e per il PNRR da adottare sentito il Ministro dell'economia e delle finanze.

21.1) Contratto Istituzionale di Sviluppo “*Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene*” (CIS Ventotene)

❖ Il CIS, la genesi e gli obiettivi

Il progetto per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex Carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene è stato originariamente finanziato dalla Delibera CIPE 1° maggio 2016 n.3 con 70 milioni di euro a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (FSC) nel quadro a del Piano Stralcio “Cultura e Turismo”.

L'intervento si iscriveva nella linea di azione rivolta alla “*tutela e valorizzazione di luoghi della cultura di rilievo strategico/attrattori culturali di rango primario, per migliorare la loro accessibilità e funzionalità*”,

¹⁶ Rif. Nota di avvio della procedura prot. n. 36067-P del 11/11/2022 e nota di chiusura della procedura n. 27010-P del 22/11/2022.

allineandoli con i più elevati standard internazionali”, concorrendo all’obiettivo di rafforzare l’offerta culturale e potenziare i sistemi di fruizione turistica, attraverso la qualificazione del sistema delle infrastrutture culturali.

Il progetto per il recupero e la rifunzionalizzazione dell’ex carcere borbonico dell’isola di Santo Stefano – Ventotene, è stato individuato, fra quelli previsti nel Piano Stralcio, tra gli *“interventi di notevole complessità”*, per la cui attuazione è stato previsto il ricorso alla forma di intervento del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il CIS Ventotene per il recupero e la rifunzionalizzazione dell’ex carcere borbonico dell’isola di Santo Stefano – Ventotene (CIS Ventotene) è stato sottoscritto il 3 agosto 2017 con l’obiettivo di realizzare *“un progetto integrato di restauro e valorizzazione con un’ipotesi di riutilizzo dell’intero complesso a finalità prevalentemente culturali e di alta formazione, in ragione dei profondi valori simbolici che tale complesso detiene, anche mediante l’esecuzione di infrastrutture quali la realizzazione di una elisuperficie, di un approdo e di un sistema di trasporto meccanizzato dall’approdo principale all’area di sedime degli edifici del carcere”*.

Il CIS Ventotene è stato sottoscritto, con l’intesa del Ministero dell’Economia e delle Finanze, dai seguenti soggetti: Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo (DICA), Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (ora Ministero della cultura); Agenzia del Demanio; Regione Lazio; Comune di Ventotene; Riserva naturale statale e area marina protetta "Isole di Ventotene e Santo Stefano"; INVITALIA.

❖ La governance

▪ Il Commissario Straordinario

Ad ottobre 2019, su proposta del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, il Consiglio dei Ministri ha proceduto alla nomina della Dott.ssa Silvia Costa Commissario Straordinario di Governo, ex art.11 della L.400/88 con il compito di *“assicurare il necessario coordinamento, anche operativo tra le amministrazioni statali istituzionalmente coinvolte e dare un significativo impulso agli interventi di restauro e valorizzazione dell’ex carcere Borbonico dell’isola di Santo Stefano – Ventotene”* operando *“in raccordo con gli organi del CIS sottoscritto il 3 agosto 2017”*. Il mandato del Commissario straordinario è scaduto il 28 gennaio 2023. Il 9 febbraio 2023, su proposta del Presidente del Consiglio, vista la designazione da parte del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, il Consiglio dei ministri ha deliberato la nomina a Commissario straordinario del dottor Giovanni Maria Macioce, ai sensi del citato art.11 della L.400/88. Con decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti, in data 11 ottobre 2023, al n. 2700, il dott. Giovanni Maria Macioce è stato nominato Commissario straordinario.

▪ Il Responsabile Unico del Contratto

Il Responsabile Unico del Contratto (RUC), avente il compito di coordinare il processo complessivo di attuazione del CIS (Art. 7), è individuato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. A seguito della cessazione dell’incarico del precedente RUC, il RUC in carica, individuato con DPCM 31 marzo 2021, è l’ing. Luigi Guerci, Coordinatore dell’Area *“Sostegno e accompagnamento per l’accelerazione di programmi e interventi della politica di coesione comunitaria e nazionale e verifica di efficacia”* del NUVEC – Nucleo di Verifica e Controllo presso l’Agenzia per la Coesione.

▪ Il Soggetto attuatore

Il CIS individua (art. 8) quale soggetto attuatore degli interventi INVITALIA che:

- cura la fase di progettazione e di realizzazione degli interventi nonché la predisposizione degli elaborati tecnici necessari per renderli appaltabili, partecipando alla Conferenze di Servizi indette dall’Agenzia del Demanio; predisporre il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) che definisce il modello tecnico-amministrativo di attuazione degli interventi, fino al collaudo e alla consegna delle opere
- svolge le funzioni di Centrale di Committenza per l’aggiudicazione, la stipula e l’esecuzione dei contratti pubblici degli appalti strumentali alla realizzazione degli interventi e per la eventuale indizione ed aggiudicazione del concorso di progettazione;
- fornisce supporto ai sottoscrittori per le attività di competenza e per lo svolgimento delle attività di indirizzo, coordinamento, verifica tecnica e validazione dei progetti relativi ai singoli interventi.

INVITALIA opera quale soggetto attuatore del CIS in forza dell’accordo operativo sottoscritto il 4 giugno 2020 con il MiBACT (oggi MIC) - Autorità di Gestione del Piano Stralcio “Cultura e Turismo” oggi Autorità Responsabile del PSC. L’accordo è valido fino al 31/12/2023 e prevede che INVITALIA realizzi attività di supporto specialistico, di carattere storico-culturale, scientifico, tecnico e amministrativo, all’Autorità di Gestione, al RUC e al Commissario, volto ad accelerare l’attuazione del CIS.

Più in particolare, gli interventi individuati nell’accordo operativo sono quelli relativi alla c.d. fase 1 del CIS e segnatamente:

- “Messa in sicurezza degli edifici” (intervento 1)
- “Redazione dello Studio di Fattibilità” (intervento 2).
- “Realizzazione/adeguamento degli approdi all’Isola di Santo Stefano” (intervento 3).

L’accordo, definito su impulso del Commissario Straordinario, prevede che l’importo massimo riconoscibile per le attività ivi indicate è pari a € 3.576.521,45 oltre IVA (cfr infra, Tabella 14, intervento con CUP C65C16000380001).

Successivamente, in data 19 ottobre 2021 è stato sottoscritto l’atto integrativo dell’accordo operativo citato, che estende la durata dell’accordo al 31/12/2025 e individua le seguenti ulteriori attività da realizzare:

- attuazione del primo e secondo stralcio del Piano di Comunicazione e promozione;
- attuazione delle fasi 2 e 3 del CIS. Le attività oggetto dell’atto integrativo prendono avvio dalla predisposizione del DIP a partire dallo Studio di fattibilità approvato dal TIP con riferimento agli interventi nn. 4, 5 (corpi A e B), 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

L’atto integrativo, definito su impulso del Commissario Straordinario, prevede che l’importo massimo riconoscibile per le attività ivi indicate è pari a € 2.187.629,61 oltre IVA (cfr infra, Tabella 14, intervento con CUP C65C16000380001).

Ulteriori atti integrativi per attività aggiuntive e non già previste negli atti sottoscritti, saranno definiti su impulso del Commissario Straordinario e portati all’attenzione del TIP.

❖ **Gli interventi del CIS**

Il CIS, nell’allegato A, individua il seguente elenco di interventi funzionali alla realizzazione complessiva dell’iniziativa:

1. messa in sicurezza d’urgenza degli edifici;
2. redazione dello “Studio di Fattibilità”;
3. realizzazione/adeguamento degli approdi all’Isola di Santo Stefano;
4. realizzazione di un sistema di trasporto meccanizzato di materiali e persone dall’approdo principale all’area di sedime degli edifici costituenti il complesso del carcere;

5. recupero, restauro e rifunzionalizzazione degli edifici facenti parte del complesso Demaniale e di altri edifici eventualmente oggetto di esproprio;
6. sistemazione delle aree esterne pertinenti del carcere ed eventuali aree espropriate;
7. sistemazione della viabilità pubblica dell'isola;
8. realizzazione delle infrastrutture per la produzione/approvvigionamento di energia elettrica;
9. realizzazione delle infrastrutture per la produzione/approvvigionamento di acqua potabile;
10. realizzazione delle infrastrutture per l'approvvigionamento di combustibile (laddove necessarie);
11. realizzazione delle infrastrutture per la depurazione e scarico delle acque reflue;
12. realizzazione delle infrastrutture per lo stoccaggio temporaneo ai fini del conferimento dei rifiuti ai centri di riciclaggio/smaltimento;
13. realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle falesie sul perimetro dell'Isola in corrispondenza della viabilità e degli approdi;
14. realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni fonia-dati a banda ultra-larga (intervento in corso di attuazione da parte di INFRATEL ITALIA a valere sulle risorse per l'infrastrutturazione in larga ultra-banda delle isole minori).

Inoltre, è stato realizzato da parte del Ministero della Difesa un intervento volto a dotare l'isola di Santo Stefano di una elisuperficie (tale intervento è concluso).

L'art. 18 del CIS prevede che le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione e ai risultati del CIS dovranno essere ampiamente pubblicizzate sulla base di un Piano di Comunicazione e Promozione predisposto dal RUC e approvato dal Tavolo Istituzionale Permanente. Nella seduta dell'11 dicembre 2017, il Tavolo ha approvato il Piano di Comunicazione e Promozione. Il Commissario straordinario di governo è il soggetto deputato dell'attuazione, con il supporto di INVITALIA, del Piano di Comunicazione e Promozione. Il Commissario straordinario ha presentato al TIP e successivamente al MIC per l'approvazione, i primi due stralci del piano di comunicazione e promozione, attuati a partire dal 2021.

❖ **Lo stato di avanzamento degli interventi**

▪ **La messa in sicurezza degli edifici (intervento 1)**

L'ex carcere di Santo Stefano e le sue pertinenze sono da decenni in condizioni di grave degrado, da ricondurre alla condizione di abbandono e alla assenza di manutenzione ordinaria e straordinaria; un rilevante contributo al degrado rilevato è dato dalle infiltrazioni di acqua dalle coperture, provocate dall'usura dei sistemi di impermeabilizzazione e di deflusso.

Il progetto della messa in sicurezza riguarda tutto il nucleo storico dell'ex carcere borbonico, comprensivo delle celle di detenzione e dell'avancorpo centrale. Sono previsti interventi anche di manutenzione ordinaria e straordinaria che riguarderanno il percorso di risalita al Carcere dallo Scalo della Marinella e il Cimitero. L'intervento è stato affidato con una gara per appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. I lavori sono in corso di esecuzione e al 31/12/2023 sono stati chiusi i primi 3 SAL per un importo complessivo di circa 1,5 Meuro.

▪ **Lo "Studio di fattibilità" (intervento 2)**

INVITALIA ha elaborato lo Studio di fattibilità del recupero e della rifunzionalizzazione dell'ex carcere sulla base di un Masterplan del progetto integrato per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere che individua e descrive in dettaglio lo scenario che, allo stato attuale, consentirebbe di massimizzare gli effetti dell'intervento di valorizzazione complessivo. Al termine di un percorso di condivisione del MasterPlan e dello

studio di fattibilità con la comunità di Ventotene, le istituzioni, le amministrazioni coinvolte e con le autorità politiche, lo studio di fattibilità è stato approvato dal TIP nella riunione del giorno 3 maggio 2021.

- **Realizzazione/adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano (intervento 3)**

L'intervento di ripristino degli approdi alla Marinella e al c.d. Scalo n.4 è stato progettato da INVITALIA e il progetto definitivo è stato assoggettato, nell'ambito della CDS, a procedura di valutazione di impatto ambientale. A seguito della chiusura della procedura di VAS con prescrizioni, l'intervento è in fase di integrazione della progettazione in ragione delle prescrizioni ambientali adottate con DM del Ministero per la Transizione Ecologica, di concerto con il Ministero della Cultura, n. 142 del 11.7.2022. In particolare, in osservanza alle prescrizioni del Decreto VIA sono state affidate ed eseguite le indagini integrative sull'ambiente marino e si è dato avvio al percorso finalizzato alla riprogettazione dell'approdo mediante la predisposizione di schemi tecnico-funzionali volti allo studio della nuova soluzione con pontile "a giorno".

Inoltre, con riferimento agli interventi di consolidamento delle falesie sovrastanti gli approdi, sono stati realizzati lavori di messa in sicurezza in somma urgenza in corrispondenza dello scalo n. 4 in esito ad alcuni crolli e il progetto di consolidamento e messa in sicurezza della falesia sovrastante lo scalo della Marinella è stato redatto e trasmesso agli organi competenti per le verifiche di ottemperanza al decreto VIA citato.

- **Il concorso internazionale di progettazione (interventi da 4 a 13)**

A seguito dell'approvazione dello studio di Fattibilità, INVITALIA ha dato immediato avvio alla predisposizione del Documento di indirizzo della progettazione e il 30 giugno 2021, è stato pubblicato il concorso internazionale di progettazione con scadenza al 26 ottobre 2021. La commissione giudicatrice si è insediata ed ha avviato i propri lavori il 30 novembre 2021 e il 01.03.2022 ha adottato la graduatoria provvisoria.

Con provvedimento del 14 marzo 2022 prot. 0066665 il concorso è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea con mandataria la Società Bollinger che ha ottenuto il miglior punteggio; al secondo posto si è collocato il costituendo raggruppamento temporaneo con mandataria la Engeko s.c.a.r.l. Successivamente all'impugnativa presentata da quest'ultima presso questo Tribunale (ricorso RG 5466/2022) lamentando la violazione del principio dell'anonimato, il Responsabile del procedimento con nota del 23 maggio prot. n. 0140612 ha comunicato l'avvio del procedimento per l'annullamento, in via di autotutela, del provvedimento del 14 marzo 2022. Successivamente, INVITALIA, con provvedimento del 22 giugno 2022 prot. 0191777, ha proclamato vincitore del concorso l'unico concorrente rimasto in gara, essendo gli altri stati esclusi per violazione del principio dell'anonimato delle offerte, ed originariamente collocatosi al secondo posto, il raggruppamento temporaneo Engeko s.c.a.r.l. Avverso detto provvedimento la Società Bollinger ha proposto ricorso al TAR che, con la sentenza n. 17487/2022 del 23 dicembre 2022, ha respinto il ricorso proposto da Bollinger.

Avverso tale ultima sentenza del TAR Lazio, la Società Bollinger ha presentato ricorso dinnanzi al Consiglio di Stato. In data 23 febbraio 2023 in Camera di consiglio, l'appellante Bollinger ha rinunciato alla richiesta di sospensiva, chiedendo la fissazione dell'udienza pubblica. Il contenzioso si è concluso positivamente con Sentenza Consiglio di Stato sez. V n. 8173 del 05/09/2023, che ha definitivamente respinto l'appello proposto dal ricorrente, aderendo alla linea difensiva di INVITALIA e riconoscendo la correttezza della sentenza del TAR Lazio e dell'operato di INVITALIA.

Anche a seguito degli esiti del Tavolo Istituzionale Permanente, convocato dal nuovo Commissario e tenutosi il 05/12/2023, sono state riavviate le interlocuzioni con i progettisti aggiudicatari della procedura.

- **L'Attuazione del Primo e del secondo stralcio del Piano di Comunicazione**

Il Piano della Comunicazione del CIS S. Stefano proposto e condiviso in sede di Tavolo Istituzionale del 4 giugno 2020 prevede una dotazione finanziaria di 1 Meuro. Il Commissario Straordinario, d'intesa con il RUC,

ha presentato il primo ed il secondo stralcio del piano di comunicazione per l'approvazione da parte del TIP, rispettivamente nelle riunioni del 26 ottobre 2020 e 3 maggio 2021.

Le attività realizzate sino ad oggi hanno riguardato, tra le varie:

- Attivazione Agenzia Stampa specializzata;
- Attivazione Agenzia di Comunicazione per gestione e alimentazione del sito web del Commissario straordinario e dei profili social connessi;
- Altre attività di comunicazione ad opera di INVITALIA;
- Progettazione ed allestimento dell'Info point del progetto;
- Produzione di foto artistiche e allestimento di una mostra fotografica dal 19 maggio al 13 giugno 2022, produzione e stampa del relativo catalogo;
- Produzione di video testimonianze, clip e documentari sul carcere;
- Produzione di eventi culturali, artistici e teatrali (isola di Ventotene e isola di Santo Stefano, estate 2021);
- Censimento del patrimonio archivistico bibliografico e audiovisivo sull'ex Carcere;
- Workshop, convegni, incontri e/o iniziative con stakeholders e partner locali, nazionali e internazionali;
- Realizzazione mostre di presentazione del progetto (Archivio di Stato di Napoli, New European Bauhaus festival);
- Presentazione del libro Isole carcere (febbraio 2022);
- Spring School del Centro Europeo della Pena (aprile 2022);
- Evento di presentazione e lancio dell'Atlante Europeo della Migrazione (maggio 2022);
- Evento "I CONFINI DELLA LIBERTÀ" Uno sguardo d'insieme: carcerazione tra letteratura, antropologia, arti e diritto (maggio 2022);e
- Evento Silvio Spaventa patriota: l'internamento come fucina delle idee risorgimentali (maggio 2022);
- Media tour con giornalisti (settembre-ottobre 2022);
- Med film festival (28° edizione, novembre 2022);
- Percorso di facilitazione (ultimi mesi 2022);
- Presentazione del progetto in un consesso comunitario (dicembre 2022);
- Partenariato con Fondazione Megalizzi (settembre-ottobre 2023);
- Partenariato con RadUni, Medialab a Ventotene con studenti europei (ottobre 2023);
- Mostra "Isola-Menti, Le carceri borboniche di Santo Stefano, Ventotene e Procida (gennaio-aprile 2023).

▪ **La predisposizione del progetto Museologico del Carcere**

Il TIP, nella seduta del 10 giugno 2021, ha indicato che il Concorso di progettazione non sviluppasse il progetto museologico per il percorso espositivo-museale ma che fosse il TIP stesso a stabilirne le linee guida in modo da rispettare pienamente i vincoli ambientali, archeologici, storici e la filosofia di fondo dell'intervento di recupero.

A tal fine è stato istituito un Comitato Scientifico con rappresentanze di DG Musei, Digital Library del MiC, Struttura commissariale, Sovrintendenza ABAP Lazio meridionale, Comune di Ventotene, Regione Lazio, INVITALIA, Riserva naturale statale/Area marina protetta di Ventotene/Santo Stefano, CNR e tre esperti selezionati da INVITALIA in ambito di competenza museale, storia carceraria, antropologia, informatica, ambiente.

Il Comitato Scientifico ha consegnato le linee guida, gli allegati e un timone/storyboard, che abbina i contenuti agli spazi dell'ex carcere e dell'isola, tratteggiando le linee narrative ed espositive. Il progetto museologico è stato oggetto di una presentazione pubblica effettuata in data 6 ottobre 2022 presso il Ministero della Cultura.

Allo scopo di finalizzare alcuni ambiti di approfondimento tematico, così come condiviso in seno al TIP, INVITALIA ha avviato le procedure di individuazione delle risorse tecniche da incaricare della produzione di approfondimenti sull'isola di Santo Stefano in ambito storico, sociale, ambientale marino e naturalistico.

Nell'ambito di tali tematiche, nel corso del 2023, state realizzate le attività di

- l'approfondimento tematico sulle "politiche sociali e del controllo della dissidenza politica nel Regno di Napoli, nel "decennio francese" e nel Regno delle Due Sicilie, tra la metà del XVIII secolo e l'unità d'Italia";
- redazione del volume relativo a storie esemplari di detenuti illustri e comuni reclusi nel carcere di Santo Stefano (acquisizione output a inizio 2024). La pubblicazione del volume avverrà nel corso del 2024.

▪ **Le ulteriori attività realizzate al 31 dicembre 2023**

Nell'ambito del supporto specialistico, di carattere storico-culturale, scientifico, tecnico e amministrativo che INVITALIA eroga a favore dell'Autorità di Gestione, del Responsabile unico del contratto (RUC) e del Commissario straordinario, al fine di accelerare e qualificare le procedure e gli adempimenti necessari per la realizzazione degli obiettivi del CIS, sono state realizzate le seguenti attività:

- Supporto all'organizzazione delle riunioni dei TIP;
- Attuazione del protocollo d'intesa per il riallineamento del catasto;
- Supporto al RUC e all'Autorità Responsabile nella definizione del quadro economico del CIS aggiornato in esito all'aggiudicazione definitiva del concorso di progettazione e del decreto di approvazione dello stesso.

❖ **L'avanzamento finanziario**

Di seguito si riporta l'avanzamento finanziario del CIS Ventotene al 31/12/2023, sulla base dei dati della BDU.

Tab. 14 – Avanzamento finanziario del CIS Ventotene al 31/12/2023

CUP	Progetto - Codice	Progetto - Titolo	Costo Ammesso	Impegni ammessi	Pagamenti ammessi
C66D16010700001	FSC- CISVENTOTENE	INTERVENTO DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CARCERE DELL'ISOLA DI SANTO STEFANO - VENTOTENE	€ 43.877.552,26	€ 264.348,97	€ 157.798,25
C65C16000380001	FSC- CISVENTOTENE1	CIS VENTOTENE*ISOLA DI SANTO STEFANO*MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI, REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA', REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO DEGLI APPRODI ALL'ISOLA DI SANTO STEFANO	€ 8.748.054,90	€ 7.032.266,74	€ 4.255.065,12
C64H16003300001	FSC- CISVENTOTENE2	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DI REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO	€ 14.842.594,84	€ 11.707.456,30	€ 2.399.302,75

CUP	Progetto - Codice	Progetto - Titolo	Costo Ammesso	Impegni ammessi	Pagamenti ammessi
		DEGLI APPRODI ALL'ISOLA DI SANTO STEFANO			
F61G20000040001	FSC-CISVENTOTENECS	VENTOTENE. EX CARCERE BORBONICO*VIA VARIE*ASSISTENZA AL COMMISSARIO STRAORDINARIO	€ 1.159.220,00	€ 859.066,08	€ 845.842,66
D67H16001070001	FSC-VENTOTENEELIP15	ISOLA SANTO STEFANO ISOLA SANTO STEFANO REALIZZAZIONE DI ELISUPERFICIE NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CARCERE DELL'ISOLA DI SANTO STEFANO	€ 1.372.578,30	€ 1.372.578,30	€ 1.372.578,30
TOTALE CIS VENTOTENE			€ 70.000.000,00	€ 21.235.716,39	€ 9.030.587,08

(Fonte: BDU al 31/12/2023)

❖ Interventi emblematici

- "Messa in sicurezza degli edifici" (intervento n.1 del CIS)

L'ex carcere di Santo Stefano e le sue pertinenze sono da decenni in condizioni di grave degrado, da ricondurre alla condizione di abbandono e alla assenza di manutenzione ordinaria e straordinaria; un rilevante contributo al degrado rilevato è dato dalle infiltrazioni di acqua dalle coperture, provocate dall'usura dei sistemi di impermeabilizzazione e di deflusso. L'intervento di "messa in sicurezza" pertanto è stato considerato assolutamente prioritario ed urgente nel programma degli interventi del CIS, per scongiurare la perdita irreparabile del bene e consentirne l'accesso per le indagini e la predisposizione del Progetto di restauro.

INVITALIA, quale soggetto attuatore del CIS, ha curato la redazione del progetto definitivo per appalto integrato dell'intervento di Messa in sicurezza degli edifici. All'esito della positiva conclusione della CDS, delle attività di verifica e validazione del Progetto e delle verifiche ANAC, in data 10/3/2021 è stata pubblicata la gara per l'affidamento della progettazione definitiva e la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza degli edifici. A seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza degli edifici (1/10/2021), INVITALIA ha provveduto all'avvio d'urgenza del servizio di progettazione il 7 ottobre 2021.

La progettazione esecutiva è stata trasmessa dall'affidatario in data 10/12/2021 per le successive attività di verifica progettuale. Il cantiere è stato avviato con consegna parziale dei lavori in data 3/02/2022. A seguito della validazione del progetto esecutivo avvenuta in data 12/07/2022, si è proceduto all'ultima consegna parziale dei lavori del 13/07/2022 e conseguente avvio definitivo del contratto. Al 31/12/2023 sono stati emessi dall'appaltatore i SAL n. 1, 2 e 3 per complessivi € 2.096.008,11.

Contemporaneamente alla conclusione della progettazione e della gestione delle procedure di gara INVITALIA ha proceduto a dar esecuzione ad alcuni interventi urgenti volti alla salvaguardia del bene in ragione del diffuso stato di dissesto strutturale del Complesso carcerario con un rischio reale di crolli imminenti, che avrebbero potuto essere aggravate dalle condizioni climatiche della stagione invernale.

L'avvio dei lavori in somma urgenza è stato effettuato il 12 novembre 2020 e la loro esecuzione si è conclusa nel primo trimestre 2021. Gli interventi oggetto della procedura in somma urgenza sono stati un'anticipazione necessaria e urgente dei lavori di messa in sicurezza dell'ex carcere e al tempo stesso, ne costituiscono una preparazione atta poi a consentirne un'attuazione più tempestiva.

- **“Realizzazione interventi di recupero e rifunzionalizzazione” (Interventi n. 4 – 12 del CIS)**

In considerazione della particolare complessità degli interventi e della necessità di ricercare soluzioni progettuali innovative e nel contempo rispettose di un complesso quadro vincolistico, INVITALIA ha curato, sulla base dello Studio di Fattibilità, la predisposizione del Documento di indirizzo della progettazione per la pubblicazione del Concorso di progettazione per l’acquisizione del progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi di recupero e rifunzionalizzazione dell’ex carcere. Il concorso è stato pubblicato il 30 giugno 2021 con scadenza per la presentazione degli elaborati al 26 ottobre 2021.

I criteri di valutazione sono stati orientati a premiare, tra l’altro, la coerenza della proposta progettuale con lo Studio di Fattibilità, la qualità estetica e funzionale della progettazione architettonica degli spazi interni ed esterni, l’accessibilità e fruibilità alle persone con disabilità, i criteri di restauro, la qualità tecnologica delle soluzioni proposte, la valorizzazione delle eccellenze, tradizioni e competenze del territorio di riferimento, la capacità di riconnettere il Capitale Culturale rappresentato dal Complesso monumentale con il Capitale naturale rappresentato dagli ecosistemi naturali e antropici.

La commissione giudicatrice si è insediata ed ha avviato i propri lavori il 30 novembre 2021 ed ha adottato la graduatoria provvisoria il 1° marzo 2022. Successivamente il 14 marzo 2022 si è proceduto alla proclamazione del vincitore. Successivamente, tenuto conto del ricorso presentato dall’operatore secondo in graduatoria, si è proceduto all’annullamento del provvedimento in autotutela e alla nuova aggiudicazione al secondo operatore in graduatoria il 22 giugno 2022. Contro i citati due provvedimenti, l’operatore classificato al primo posto nella originaria graduatoria ha proposto ricorso al TAR del Lazio e successivamente appello al Consiglio di Stato.

Il contenzioso si è concluso positivamente con la Sentenza Consiglio di Stato del 5/9/2023 che ha definitivamente respinto l’appello proposto dal ricorrente.

Ad oggi, anche a seguito delle determinazioni del Tavolo Istituzionale permanente e del Commissario Straordinario di governo sono in corso le interlocuzioni con il raggruppamento vincitore per l’adeguamento del PFTE alle indicazioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi preliminare.

21.2) Contratti Istituzionali di Sviluppo “Cosenza – Centro storico”, “Napoli – Centro storico”, “Taranto – Centro storico”, “Palermo - Centro storico”

La Delibera CIPE n. 10 del 2018 ha approvato il Piano Operativo “Cultura e Turismo” assegnando per competenza al Ministero della cultura (MiC), una dotazione finanziaria pari a 360 milioni di euro per l’attivazione di specifici Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) finalizzati alla riqualificazione e alla rigenerazione dei centri storici di 4 città del SUD Italia: Cosenza, Napoli, Palermo e Taranto.

Nello specifico, il citato Piano, confluito nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura (PSC Cultura) ai sensi delle Delibere CIPESS nn. 2 e 7 del 2021, prevede la realizzazione di quattro progetti integrati per la rigenerazione dei 4 centri storici delle suddette città da attuarsi tramite lo strumento del CIS, mediante la procedura di cui all’articolo 7 della Legge n. 123/2017 recante “Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno”.

I CIS per l’attuazione dei progetti integrati per il centro storico di Cosenza, Napoli e Palermo (di seguito, CIS Cosenza, CIS Napoli e CIS Palermo), interamente finanziati da risorse del PSC Cultura, sono stati attivati a seguito di tali previsioni e dopo l’attivazione di specifici tavoli istituzionali di coordinamento dei progetti presieduti dal Ministero della cultura.

Il progetto integrato di riqualificazione del centro storico di Taranto è invece attuato nell'ambito del CIS "Area di Taranto" già istituito nel 2015, con il DL. n. 1/2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 20/2015, per la realizzazione di un programma di interventi finanziato da soggetti e fonti di finanziamento diversi e finalizzato a più ampi obiettivi di riqualificazione di tutta la città di Taranto e dell'area vasta di riferimento. Nel 2020, su proposta del Ministero della cultura, sono stati inseriti nel CIS già operativo, 19 interventi per la riqualificazione del centro storico di Taranto – la Città Vecchia chiamata anche "Isola Madre" - finanziati dal PSC Cultura per un valore complessivo di 90 milioni di euro

In generale, a partire dalla costruzione di una governance multilivello, i Progetti integrati mirano alla valorizzazione degli attrattori culturali e alla rigenerazione urbana di quartieri o porzioni degradate dei 4 centri storici del Mezzogiorno, attraverso la realizzazione di più interventi di qualificazione del patrimonio culturale (materiale e immateriale) combinati con investimenti relativi, ad esempio, al sostegno dell'industria culturale e creativa, all'accessibilità e alla mobilità sostenibile, alla riqualificazione del paesaggio urbano. L'obiettivo è il rafforzamento del ruolo giocato dal patrimonio culturale nello sviluppo sociale, economico e turistico, la valorizzazione degli attrattori culturali quale asset trainante per la rigenerazione urbana e la competitività dei territori circostanti.

❖ I CIS PER I CENTRI STORICI DI COSENZA, NAPOLI E PALERMO

▪ La Governance

L'attivazione e attuazione dei CIS Cosenza, Napoli e Palermo e dei relativi interventi avviene attraverso la collaborazione di tutte le amministrazioni centrali e territoriali competenti e il lavoro di specifici organi di governance, quali in particolare:

- il **Tavolo istituzionale**: costituito da tutti i soggetti sottoscrittori del CIS, chiamato ad individuare le priorità di intervento, a verificare lo stato di avanzamento degli interventi, anche al fine di attivare tempestivamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione dei medesimi. Secondo il DPCM istitutivo, il Tavolo Istituzionale è presieduto dal Ministro della cultura o dal Sottosegretario di Stato delegato. Al Tavolo istituzionale partecipa, altresì, giusta delega conferitagli, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché il Capo del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (oggi soppressa) o loro delegati.
- il **Responsabile unico del contratto** (RUC): coordina e vigila il processo complessivo di attuazione del CIS, rende operativi gli indirizzi del Tavolo, attraverso un'azione diretta di supporto alle Amministrazioni beneficiarie, esamina eventuali ritardi, inadempienze di cui informa il Tavolo, predispone una relazione annuale sullo stato di attuazione del CIS, evidenziando i risultati, gli eventuali ritardi e le inadempienze a carico delle Parti, e la sottopone all'approvazione del Tavolo istituzionale e dell'Autorità di Gestione. È nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro della cultura d'intesa con il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e per il PNRR.

Come già anticipato, nel 2024, con il D.L. 7 maggio 2024 n. 60, è prevista una revisione della governance istituzionale e delle modalità attuative dei contratti istituzionali di sviluppo mediante l'adozione di un decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e per il PNRR, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze.

- il **Soggetto attuatore**: INVITALIA, salvo diversa indicazione del Tavolo istituzionale, svolge attività di "centrale di committenza", ai sensi dell'articolo 55-bis comma 2-bis del DL. n.1/2012 e degli articoli 37 e 38 del D.Lgs. n.50/2016; inoltre, supporta il RUC e l'Autorità Responsabile del PSC Cultura nelle attività di impulso e coordinamento degli interventi.

Tali organi operano in stretto raccordo e collaborazione con l’Autorità Responsabile del PSC del MiC e in conformità con le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del medesimo PSC.

▪ **L’iter di attivazione e sottoscrizione**

L’iter di attivazione e sottoscrizione dei CIS Cosenza, Napoli e Palermo, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, si è articolato nelle seguenti attività:

- i progetti integrati e i relativi interventi sono stati definiti in collaborazione con le Amministrazioni competenti territorialmente e/o per materia, con la individuazione delle priorità di intervento e dei criteri di selezione dei progetti (su una dotazione finanziaria pari a **270 Meuro**);
- i **Tavoli istituzionali**, presieduti dal Ministro della cultura sono stati **istituiti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri**, chiamati a svolgere le funzioni di coordinamento e concertazione istituzionale per l’attuazione dei progetti integrati;
- in data **4 febbraio 2021** è stato **sottoscritto il CIS “Cosenza – Centro storico”**;
- in data **5 luglio 2021** è stato **sottoscritto il CIS “Palermo - Centro storico”**;
- in data **15 ottobre 2021** è stato **sottoscritto il CIS “Napoli – Centro storico”**;
- su proposta del Ministero della cultura e acquisito il parere favorevole del Ministro per il SUD sono stati **nominati i Responsabili Unici del Contratto (RUC) del CIS Napoli – Dott. Pasquale Errico** (nominato con DPCM del 17 dicembre 2021) e **del CIS Cosenza – Ten Col. Luigi Aquino** (nominato con DPCM del 23 dicembre 2021). Per il **CIS Palermo, si è in attesa del DPCM di nomina.**

▪ **Gli interventi in attuazione**

Gli interventi finanziati dal PSC Cultura nell’ambito CIS Cosenza, Palermo e Napoli sono **48** e ammontano a **269,5 Meuro** a fronte di una dotazione finanziaria pari a 270 Meuro.

In continuità con quanto avviato nel 2022, nel corso del 2023, le Amministrazioni beneficiarie sono state prevalentemente impegnate nella gestione e conclusione delle procedure di affidamento delle opere e dei servizi previsti nel CIS, anche attraverso l’attivazione della Centrale di Committenza, funzione spettante al Soggetto attuatore INVITALIA.

- **CIS “COSENZA – Centro storico”**

Gli interventi attuati nel CIS Cosenza sono 20: 11 a titolarità del Comune di Cosenza, 4 a titolarità del Segretariato regionale MiC per la Calabria, 4 a titolarità della Provincia di Cosenza, 1 a titolarità dell’Università della Calabria (di seguito, UNICAL).

Complessivamente, sono 10 gli interventi a carattere infrastrutturale che prevedono l’adeguamento e la rifunzionalizzazione di plessi di interesse culturale e sono finalizzati a garantirne la piena fruibilità da parte della collettività.

In altri 4 interventi, invece, la natura infrastrutturale si coniuga e risolve in attività di valorizzazione dei percorsi e dei beni architettonici del centro storico, attraverso la riqualificazione di aree e luoghi per la fruizione turistica.

Altri 5 investimenti mirano alla riqualificazione degli spazi pubblici del centro storico, del verde e dei sottoservizi ed a promuoverne l’accessibilità con l’obiettivo di trasformare il centro storico di Cosenza in una riserva urbana naturale e allo stesso tempo in un laboratorio aperto alle diverse risorse culturali, sociali e artistiche.

Un programma di interventi complesso, completato dall'unico intervento di carattere immateriale che prevede la costituzione, nel cuore del centro storico della città, di un open incubator per imprese culturali e turistiche innovative, ideato per accompagnarne la fase di start up e favorirne lo sviluppo economico negli ambiti: turistico, industria culturale e creativa, artigianato, Made in Italy. Un incubatore culturale che opererà in sinergia con le imprese e le associazioni culturali presenti sul territorio.

Al 31 dicembre 2023, sulla base dei dati forniti dai Beneficiari, si rileva che:

- Comune di Cosenza: sono stati attivati tutti gli 11 interventi. Per 7 interventi, sono state pubblicate le gare per l'affidamento di appalti integrati e sono stati sottoscritti i relativi contratti. Attualmente si trovano nella fase di realizzazione della progettazione. Per i restanti 4, sono state pubblicate tutte le gare necessarie per la realizzazione degli interventi (n. 4 per l'affidamento di servizi tecnici e n. 4 per l'affidamento dei lavori), e risultano in avvio di esecuzione.
- Università della Calabria: in seguito alla pubblicazione dell'Avviso pubblico in data 09/09/2022 per la selezione di n.10 aziende finalizzate alla creazione e alla diffusione della cultura di impresa in grado di generare sviluppo locale, è stata pubblicata la graduatoria in data 22/11/2022 con cui sono stati individuati i soggetti ammessi. Durante il periodo di incubazione riceveranno gratuitamente supporto per formazione, creazione e gestione d'impresa, nonché per l'accelerazione d'impresa, anche grazie a percorsi che potranno effettuare presso altri incubatori. Potranno contare anche su servizi più operativi di natura amministrativa, legale, di gestione risorse umane, comunicazione, attività di coaching e contatti con investitori esterni, oltre a un voucher di ingresso di 20mila euro.
- Provincia di Cosenza: sono stati attivati tutti i 4 interventi attraverso una procedura di Accordo Quadro multilaterale e multiprestazionale (4 lotti sub prestazionali: servizi tecnici, verifica della progettazione, lavori, collaudo) pubblicata dalla centrale di committenza di INVITALIA nel corso del 2022. Mediante quest'ultima, sono stati individuati gli operatori economici di tutte le fasi di realizzazione delle opere e, in seguito alla stipula dei suddetti accordi, sono stati sottoscritti n. 4 Contratti Specifici (CS) relativi ai servizi tecnici ed è stata avviata la fase di realizzazione della progettazione definitiva – esecutiva.
- Segretariato Regionale MiC per la Calabria: sono stati attivati tutti i 4 interventi. Tramite la centrale di committenza di INVITALIA, sono state pubblicate ed aggiudicate le gare di affidamento dei servizi tecnici e lavori e sono in corso di sottoscrizione i contratti di affidamento della progettazione.

- **CIS "NAPOLI – Centro storico"**

Il CIS Napoli prevede l'attuazione di 11 interventi: 1 a titolarità della Regione Campania, 1 a titolarità dell'ASL Napoli 1 Centro e 9 a titolarità del Comune di Napoli. Il CIS è stato originariamente approvato per la realizzazione di 12 interventi, successivamente, a seguito di una proposta di rimodulazione di 4 interventi presentata dal Comune di Napoli e approvata dal Tavolo Istituzionale, gli interventi ricompresi nel CIS sono 11¹⁷;

La strategia complessiva del progetto di riqualificazione del centro storico e dei suoi interventi, tra loro funzionalmente connessi e che richiedono un approccio integrato, mira al miglioramento della fruizione di siti e beni storico – culturali. Quest'ultimi, appartenenti a volte ad un patrimonio meno conosciuto e distribuiti su una vasta area del centro storico e degli spazi urbani di riferimento, migliorano il decoro urbano, sia attraverso la creazione di nuovi contenuti, funzioni e attività a servizio della comunità locale, al fine di

¹⁷ A seguito di una procedura di consultazione scritta del Tavolo istituzionale avviata dal Presidente del Tavolo nel mese di maggio 2022 (rif. nota n. 12208-P del 09.05.2022), è stata approvata la rimodulazione di alcuni interventi di competenza dell'Amministrazione comunale di Napoli (lo stralcio dell'intervento n.8 "Riqualificazione del fabbricato in via Cristallini n.79", per un importo pari a € 1.000.000,00; la sostituzione dell'intervento n.3 "Nuova linea filoviaria (206) - diramazione linea filoviaria (204)" con l'intervento "Dal Parco Archeologico della linea 1 al molo San Vincenzo: una passeggiata pubblica", per un importo pari a € 5.680.309,44; la sostituzione dell'intervento n.4 "Parcheggio per bus turistici Garitone" con l'intervento "Riqualificazione delle aree di accesso al Bosco di Capodimonte", per un importo pari a € 3.183.300,00).

rivitalizzare il tessuto culturale, sociale ed economico, sia attraverso l'adeguamento delle infrastrutture urbane, al fine di migliorare la viabilità urbana e l'accessibilità nonché per il decongestionamento di aree particolarmente trafficate.

Inoltre, lo sviluppo urbano è reso possibile dal recupero e dalla rifunzionalizzazione di beni pubblici da destinare ad attività e spazi utili in grado di ampliare l'offerta di servizi per il benessere dei cittadini, oltre che rendendo disponibili luoghi per la produzione culturale e creativa.

Al 31 dicembre 2023:

- ASL Napoli 1 Centro: l'intervento è stato attivato. Attraverso la centrale di committenza di INVITALIA, sono state gestite 2 procedure di gara, una per la direzione lavori, l'altra per i lavori. L'intervento è in corso di esecuzione.
- Comune di Napoli: sono stati attivati tutti i 9 interventi. A oggi, sono state pubblicate e aggiudicate 7 gare per l'affidamento di servizi tecnici (attraverso la centrale di committenza di INVITALIA) e 1 gara per accordo quadro di affidamento dei lavori. In corso la stipula dei contratti.
- Regione Campania: è stato attivato l'intervento. L'amministrazione ha gestito una procedura di gara per l'affidamento di un appalto integrato. In seguito alla verifica e alla validazione del progetto, sono in corso le verifiche dei requisiti necessari alla sottoscrizione del contratto lavori.

Nell'ambito delle risorse assegnate al CIS in esame, è in corso l'iter finalizzato alla programmazione di una quota residua di 500.000,00 euro, che sarà sottoposta all'approvazione del Tavolo istituzionale.

- **CIS "PALERMO – Centro storico"**

Gli interventi ricompresi nel CIS Palermo sono 17: 1 a titolarità della Soprintendenza Archivistica di Palermo, 5 a titolarità della Regione Siciliana e 11 a titolarità del Comune di Palermo¹⁸.

La strategia complessiva del progetto integrato e dei suoi interventi, tra loro funzionalmente connessi, mira a riqualificare, valorizzare e promuovere il patrimonio storico, artistico e architettonico della città di Palermo, attraverso la conservazione e la riqualificazione del patrimonio edilizio, anche di interesse artistico e monumentale, in cui rendere disponibili spazi e servizi culturali e turistici per la collettività; la definizione di un sistema museale integrato all'insegna della reciprocità delle relazioni culturali e della circolazione delle esperienze scientifiche, anche attraverso l'attivazione di strumenti volti a qualificare l'esperienza di visita; il potenziamento degli spazi pubblici antistanti gli edifici monumentali anche per il presidio sociale del centro storico; il supporto all'imprenditorialità che opera nella filiera dell'industria culturale e creativa, in modo da favorire lo sviluppo di un'economia fondata sulla cultura, la creatività, l'artigianato e le arti in generale; il recupero delle pavimentazioni storiche delle sedi viarie e dei marciapiedi che nel tempo hanno subito danneggiamenti a causa dell'intenso traffico veicolare degli ultimi anni

Nel corso del 2023:

- Comune di Palermo: tramite la centrale di committenza di INVITALIA sono state pubblicate le procedure di gara di affidamento della progettazione e della verifica per 10 interventi e di affidamento di 1 accordo quadro per lavori. Di queste, risultano aggiudicate le gare di affidamento della progettazione di 4 interventi e la gara di affidamento lavori.

¹⁸ In seguito alla stipula del disciplinare d'obbligo con l'Autorità Responsabile, il Comune di Palermo ha comunicato l'esigenza di sostituire un intervento precedentemente approvato, per un'irregolarità sul titolo di proprietà del bene oggetto di intervento (non più nella piena disponibilità dell'Amministrazione come precedentemente dichiarato). Pertanto, il Presidente del Tavolo istituzionale ha avviato una procedura di consultazione del medesimo Tavolo (rif. nota prot. n. 0020030-P del 01/08/2022) che ha approvato la proposta di riprogrammazione dell'intervento "Restauro e manutenzione straordinaria di Palazzo Fiumetorto Giallongo" di importo pari a € 6.000.000,00, con l'intervento "Restauro e recupero funzionale del "Ritiro delle Figlie della Carità (Filippone) e della chiesa annessa".

- Soprintendenza Archivistica di Palermo – Archivio di Stato di Palermo: l'intervento è stato attivato. È stata pubblicata ed aggiudicata la gara per l'affidamento dei servizi tecnici ed è in corso di realizzazione la progettazione esecutiva.
- Regione Siciliana: sono stati attivati 4 su 5 interventi. Tra quelli già attivati, per uno è stato sottoscritto il contratto relativo all'affidamento dell'appalto integrato ed è stato stipulato il contratto lavori, per 3 interventi è in corso l'esecuzione della fornitura.

▪ **Problemi significativi incontrati nell'attuazione dei CIS per i centri storici**

A partire dalla data di sottoscrizione dei CIS (anno 2021) e dalla stipula dei disciplinari d'obbligo regolanti i rapporti tra Autorità Responsabile e i Beneficiari degli interventi, l'attuazione dei 3 progetti integrati dedicati al recupero e alla riqualificazione dei centri storici di Cosenza, Napoli e Palermo, è proseguita attraverso un dialogo e confronto periodico con le Amministrazioni territorialmente competenti, oltre che con le Amministrazioni centrali chiamate a vigilare sulla sua attuazione (in particolare con il DPCoe).

Anche nelle more della nomina del RUC del CIS Palermo e delle deliberazioni dei tavoli istituzionali di coordinamento, non riuniti nel corso del 2023, è stata condotta una costante attività di impulso dell'attuazione dei 3 CIS, realizzata anche in raccordo con il Soggetto attuatore INVITALIA. Ciò malgrado, la realizzazione delle opere e dei servizi finanziati ha subito alcune fasi di rallentamento, che hanno avuto un impatto sui tempi di attivazione delle procedure di affidamento degli interventi e di attivazione degli appalti, dovute in particolare a:

- Definizione interna all'Amministrazione aggiudicatrice delle soluzioni progettuali da realizzare e appaltare (spesso nell'ambito di uffici con un forte turnover).
- Adeguamento al nuovo Codice degli Appalti.
- Difficoltà delle Amministrazioni a fronteggiare le scadenze legate all'attuazione di altri finanziamenti, in particolare quelli del PNRR.
- Difficoltà nella conclusione delle operazioni che precedono l'avvio delle opere (acquisizioni di autorizzazioni, pareri, etc.).
- Ritardi, successivi alle procedure di affidamento degli interventi, nella stipula dei contratti tra Stazione appaltante e operatori economici, con un allungamento dei tempi di attraversamento tra una fase procedurale e l'altra.

In relazione all'obbligo di ciascuna Amministrazione beneficiaria di assicurare il monitoraggio costante degli interventi, si ravvisa inoltre un disallineamento tra quanto comunicato dalle Amministrazioni in sede di trasmissione delle relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi e quanto inserito nella piattaforma di SGP (mancato aggiornamento o errato caricamento).

▪ **L'avanzamento finanziario**

Di seguito, si riporta un riepilogo di dettaglio dell'avanzamento complessivo finanziario e procedurale dei CIS dei Centri storici di Cosenza, Napoli e Palermo. Si precisa che lo stato di avanzamento procedurale è stato aggiornato, a partire dai dati della BDU al 31/12/2023, sulla base delle relazioni periodiche trasmesse dai Beneficiari degli interventi al RUC del CIS e al MiC con riferimento all'annualità in esame.

Tab. 15 – Avanzamento finanziario dei CIS Centri storici Cosenza, Napoli e Palermo al 31/12/2023

CIS	Dotazione finanziaria (€)	Finanziamento monitorato (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	N. progetti
CIS "Cosenza – centro storico"	90.000.000,00	90.000.000,00	56.120.114,17	1.951.042,79	20
CIS "Napoli – centro storico"	90.000.000,00	89.500.000,00	2.130.760,55	211.821,84	11
CIS "Palermo – centro storico"	90.000.000,00	90.000.000,00	3.523.321,92	444.401,43	17
Totale	270.000.000,00	269.500.000,00	61.774.196,64	2.607.266,06	48

(Fonte: BDU al 31/12/2023)

Tab. 16 – Avanzamento procedurale dei Centri storici Cosenza, Napoli e Palermo al 31/12/2023

Stato di avanzamento procedurale	N.CUP	Costo ammesso (€)
CENTRO STORICO - Cosenza (CIS)	20	90.000.000,00
A00 - Studio di fattibilità	4	17.121.233,00
A01 - Progettazione Preliminare	7	36.995.804,54
A02 - Progettazione Definitiva	4	31.290.000,00
A05 - Stipula Contratto	4	3.267.127,46
C02 - Esecuzione Fornitura	1	1.325.835,00
CENTRO STORICO - Napoli (CIS)	11	89.500.000,00
A01 - Progettazione Preliminare	1	6.000.000,00
A02 - Progettazione Definitiva	3	17.987.857,28
A03 - Progettazione Esecutiva	6	57.512.142,72
A04 - Esecuzione Lavori	1	8.000.000,00
Risorse con processo amm.vo in corso	1	500.000,00
CENTRO STORICO - Palermo (CIS)	17	90.000.000,00
A00 - Studio di fattibilità	9	47.200.000,00
A03 - Progettazione Esecutiva	1	5.000.000,00
A05 - Stipula Contratto	2	26.760.000,00
A04 - Esecuzione Lavori	1	6.518.636,00
C02 - Esecuzione Fornitura	3	2.021.364,00
Risorse con processo amm.vo in corso	1	2.500.000,00
Totale complessivo	48	270.000.000,00 €

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2023 e monitoraggio extra sistema MIC)

❖ IL CIS PER IL CENTRO STORICO DI TARANTO

Il progetto integrato di riqualificazione del centro storico di Taranto è attuato nell'ambito del più ampio CIS "Area di Taranto" (di seguito, CIS Taranto) già istituito nel 2015, con il DL. n. 1/2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 20/2015.

In raccordo con le strutture di governance del CIS per l'Area di Taranto, il MiC ha individuato di concerto con le Amministrazioni del territorio (Marina Militare di Taranto – Marigenimil Taranto, Regione Puglia, Comune di Taranto) gli interventi finalizzati alla riqualificazione del centro storico di Taranto – Città Vecchia.

Secondo quanto stabilito dalla **Delibera CIPE n.10 del 2018**, nel 2020, su proposta del Ministero della cultura, sono stati inseriti nel CIS 19 interventi per la riqualificazione del centro storico di Taranto denominato Città Vecchia o anche "Isola Madre", finanziati dal PSC Cultura per un valore complessivo di **90 milioni di euro**. A oggi il Piano consta di 18 interventi.

Tali interventi si inseriscono in un più ampio programma di interventi riguardante tutto il territorio del Comune di Taranto e altri comuni dell'Area Vasta (complessivamente sono 58 gli interventi attuati nel CIS Taranto).

▪ Gli interventi in attuazione

A fronte delle condizioni di emergenza dell'Isola, rappresentate dal degrado fisico degli edifici e degli spazi urbani, dalla marginalità sociale ed economica, dal generale senso di abbandono, insicurezza e pericolosità, gli interventi finanziati a valere sul PSC Cultura prevedono un'azione di riqualificazione e rigenerazione urbana incardinata sull'idea – guida di restituire completamente la Città vecchia alla "vita normale" di una città nella quale poter vivere, lavorare, intrattenersi per godere delle diverse occasioni di fruizione delle risorse storico – culturali e ambientali, una "città di tutti" – residenti, visitatori, city users – nella cui unicità ed unità ritrovare il senso di appartenenza e di comunità.

Come precedentemente evidenziato, a seguito di una rimodulazione degli interventi del Comune di Taranto (in sede del Tavolo Istituzionale tenutosi nel mese di settembre 2022 è stato deliberato lo stralcio di un intervento le cui risorse sono stata riprogrammate (a costo invariato) a beneficio di un altro intervento già ricompreso nel CIS e a valere su risorse del MiC), gli interventi finanziati dal PSC Cultura ricompresi nel CIS Taranto sono 18: 14 a titolarità del Comune di Taranto, 1 a titolarità dell'Asl di Taranto e 3 a titolarità del Ministero della Difesa - Marina Militare di Taranto.

Nel corso del 2023:

- per il Comune di Taranto, in ultimazione la progettazione di 11 interventi a titolarità del Comune di Taranto, per lo stesso beneficiario sono in esecuzione 3 interventi;
- per gli interventi a titolarità del Ministero della Difesa - Marina Militare di Taranto, 2 interventi in fase di progettazione;
- per l'ASL di Taranto, in ultimazione l'aggiudicazione della procedura di gara di affidamento dei lavori.

Ai fini dell'attuazione dell'intervento a titolarità del Comune di Taranto "*Azioni a sostegno dell'insediamento delle imprese culturali ed innovative e della qualificazione del commercio e dei servizi*", di importo pari a 3 milioni di euro, l'Autorità Responsabile e il Comune di Taranto hanno stipulato in data 3 febbraio 2021 un Protocollo di intesa finalizzato alla emanazione successiva di un avviso pubblico per l'apertura di uno sportello a sostegno dell'insediamento delle imprese, mutuando le modalità attuative della misura "Cultura Crea" del PON Cultura e Sviluppo 2014 -2020 e prevedendo inoltre il ruolo di INVITALIA quale Soggetto gestore della misura agevolativa. In data 19 maggio 2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico recante l'istituzione dello sportello, che si è infine aperto nel mese di giugno 2021. La misura agevolativa "Taranto Crea" sostiene la nascita e la crescita di imprese e iniziative no profit nel settore dell'industria culturale, creativa e turistica, che puntano a valorizzare le risorse culturali della Città Vecchia e delle aree limitrofe di Taranto. A oggi l'intervento è in esecuzione.

Tab. 17 - Avanzamento finanziario degli interventi del CIS Taranto finanziati a valere su risorse del PSC Cultura al 31/12/2023

CIS	Dotazione finanziaria (€)	Finanziamento monitorato (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	N. progetti
CIS "Taranto – Centro storico"	90.000.000,00	90.000.000,00	18.091.971,30	4.978.169,70	18

(Fonte: BDU al 31/12/2023)

Tab. 18 – Avanzamento procedurale degli interventi del CIS Taranto al 31/12/2023

Stato di avanzamento procedurale	N.CUP	Costo ammesso (€)
A00 – Studio di fattibilità	3	35.000.000,00
A01 - Progettazione Preliminare	1	6.900.000,00
A02 -Progettazione Definitiva	7	24.840.000,00
A03 -Progettazione Esecutiva	1	2.000.000,00
A04 -Esecuzione Lavori	2	7.901.943,60
A05 -Stipula Contratto	3	10.358.056,40
F02 - Esecuzione Investimenti	1	3.000.000,00
Totale	18	90.000.000,00

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2023 e monitoraggio extra sistema MiC)

Si precisa che lo stato di avanzamento procedurale è stato aggiornato, a partire dai dati della BDU al 31/12/2023, sulla base delle relazioni periodiche trasmesse dai Beneficiari degli interventi al RUC del CIS e al MiC con riferimento all'annualità in esame.

21.3) Contratto Istituzionale di Sviluppo "Vesuvio-Pompei-Napoli"

Il Decreto Legge n. 91 del 2013 (convertito, con modificazioni, dalla L. 112/2013 e successivamente modificato e integrato dalla L. 106/2014), prevede l'elaborazione del Piano strategico finalizzato al rilancio economico – sociale dei comuni interessati dal Piano di gestione del sito UNESCO "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata", cd. *buffer zone*, affidandone la redazione all'Unità Grande Pompei di cui il Direttore Generale di Progetto del Grande Progetto Pompei ha la rappresentanza legale.

Sulla base di quanto stabilito dalla normativa di riferimento, l'Unità Grande Pompei ha provveduto alla redazione del «Piano Strategico» per la gestione del sito Unesco «Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata» - approvato dal Comitato di Gestione il 20 marzo 2018 - per la cui realizzazione l'art. 2, comma 5 ter del decreto-legge n. 83/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2014, individua l'utilizzo dello strumento del CIS.

Nel 2021, il già Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha indetto un Tavolo di concertazione con i Ministeri competenti, la Regione Campania, gli enti territorialmente coinvolti per promuovere e coordinare l'attivazione e sottoscrizione di un Contratto Istituzionale di Sviluppo finalizzato a promuovere lo sviluppo della cd. *buffer zone*¹⁹ e di altri territori limitrofi del territorio provinciale napoletano. Per la definizione del

¹⁹ Si richiama a tal riguardo la scheda intervento n..6 del PO Cultura e Turismo "Realizzazione interventi sul patrimonio culturale individuati nell'ambito del Piano Strategico" (Buffer zone Pompei), con un finanziamento di 10,0 Meuro.

programma di interventi, il Ministro, a partire dagli interventi ricompresi nel Piano Strategico per la gestione del sito Unesco, ha chiesto a tutte le Amministrazioni competenti di proporre investimenti strategici coerenti con gli obiettivi del CIS.

In data 17 maggio 2022, il Comitato di Gestione²⁰ ha approvato il Contratto Istituzionale di Sviluppo “Vesuvio-Pompei-Napoli” al fine di attuare il Programma generale degli interventi per lo sviluppo socioeconomico dei Comuni rientranti nel piano di gestione del sito Unesco “Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata”, nonché di quelli limitrofi con particolare rilevanza strategica e dei territori delle Municipalità IV e VI del Comune di Napoli, mediante la realizzazione degli interventi previsti negli allegati A1.1-A1.2, A2 e A3, nei limiti delle risorse disponibili e delle ulteriori risorse che si dovessero eventualmente rendere disponibili.

Sono 151 gli interventi ricompresi nel CIS, di cui **11 a valere su risorse del Piano Sviluppo e Coesione del MiC per un importo di 57,6 mln di euro** e previsti nell’Allegato A1.2 del CIS.

▪ La Governance

Nell’ambito del CIS, il Direttore Generale di progetto preposto all’Unità Grande Pompei (DG PP – UGP), di cui all’art. 1, comma 5, del decreto-legge n. 91 del 2013, è Referente Unico del MiC (RU MIC) per il CIS, nella qualità di soggetto responsabile del monitoraggio, valutazione e controllo, in relazione alle competenze devolute all’Unità Grande Pompei, degli interventi di cui all’allegato A.1.1 del CIS, afferenti al “Piano Strategico” e all’allegato A1.2, a valere delle risorse del Ministero della cultura ovvero dei propri Istituti; dell’attuazione degli interventi di cui all’allegato A1.2 del Contratto.

Secondo le “Linee Guida per la gestione, l’attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi” del CIS, trasmesse dall’ACT (oggi soppressa) con nota prot. 26604 del 9/12/2022, per gli 11 interventi finanziati dal PSC Cultura “i rapporti tra i beneficiari e l’Unità Grande Pompei sono disciplinati da appositi accordi”.

Sulla base di tale previsione, nel corso del 2023 si è reso necessario predisporre il decreto di avvio dell’iter di trasferimento dei disciplinari e relativi effetti giuridici dall’Autorità Responsabile al Referente Unico del MiC del CIS “Vesuvio-Pompei-Napoli”. Il citato iter si è concluso per effetto della sottoscrizione dei suindicati accordi.

Per effetto di tale trasferimento le attività di monitoraggio, valutazione e controllo nonché dell’attuazione e gestione dei rapporti contrattuali degli interventi successive alla stipula del CIS medesimo, comprensive delle relative responsabilità, sono pertanto di competenza del Referente Unico del MiC. Permane in capo all’Autorità Responsabile del MiC la titolarità delle risorse, il potere di erogazione dei finanziamenti e la gestione delle economie.

▪ Gli interventi in attuazione

Complessivamente, sono 11 gli interventi del CIS Vesuvio Pompei Napoli già finanziati dal PSC Cultura, nell’ambito dell’area tematica 6 e nell’area geografica “Mezzogiorno” per un importo complessivo di 57.657.380,91 euro - 7 interventi già previsti dalla scheda n.6 “Realizzazione di iniziative relative al patrimonio culturale coerenti con gli obiettivi del Piano strategico” della Delibera CIPE 10/2018 di importo pari a 9.882.380,91 euro e 4 interventi previsti dalle schede intervento n.6 “Area archeologica di Ercolano” e n. 7 “Restauro e valorizzazione dell’area archeologica di Pompei- Continuazione del Grande Progetto Pompei

²⁰ Che, ai sensi dell’Art. 1, comma 5, del cit. Decreto Legge n. 91 del 2013 è composto dai già Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della Regione Campania, dal Presidente della Provincia di Napoli, dai Sindaci dei comuni interessati e dai legali rappresentanti degli enti pubblici e privati coinvolti.

nella parte non finanziabile con il PON Cultura e Sviluppo” della Delibera CIPE n. 3/2016 di importo pari a 47.775.000 euro. Di questi:

- 4 interventi di importo pari a 38.786.065,72 a titolarità del Parco Archeologico di Pompei;
- 2 interventi di importo pari 13.187.480,01 a titolarità del Parco Archeologico di Ercolano;
- 1 intervento di importo pari a 451.633,54 a titolarità del Comune di Castellammare di Stabia;
- 1 intervento di importo pari a 879.756,58 a titolarità del Comune di Trecase;
- 1 intervento di importo pari a 552.418,46 a titolarità del Comune di Torre Annunziata;
- 1 intervento di importo pari a 1.200.026,60 a titolarità del Comune di Boscoreale;
- 1 intervento di importo pari a 2.600.000,00 a titolarità dell’Unità Grande Pompei.

Tab. 19 – Avanzamento finanziario degli interventi del PSC Cultura ricompresi nel CIS Vesuvio al 31/12/2023

CIS	Dotazione finanziaria (€)	Finanziamento monitorato (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	N. progetti
Scheda 6 Delibera 10/2018 Schede nn.6 -7 Delibera 3/2026	57.900.000,00	57.657.380,91	35.479.921,22	12.327.699,41	11

(Fonte: BDU al 31/12/2023)

Tab. 20 – Avanzamento procedurale degli interventi del PSC Cultura ricompresi nel CIS Vesuvio al 31/12/2023.

Stato di avanzamento procedurale	N.CUP	Costo ammesso (€)
A02 - Progettazione Definitiva	1	552.418,46
A04 - Esecuzione Lavori	7	50.615.848,90
A05 - Collaudo	1	3.437.480,01
Concluso	2	3.051.633,54
Totale complessivo	11	57.657.380,91€

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2023 e monitoraggio extra sistema MiC)

ALLEGATO A - GENESI DEL PIANO

Il PSC del Ministero della cultura approvato in prima istanza con del. CIPESS n. 7/2021 è articolato in una sezione ordinaria per un valore complessivo di 1.737,41 Meuro, di cui 76,01 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 1.661,40 Meuro a valere sul FSC 2014 – 2020. Inoltre, nella sezione sono incluse risorse per Contratti istituzionali di sviluppo pari a complessivi 440,00 Meuro e risorse derivanti da assegnazioni di legge per complessivi 5,00 Meuro.

Il Piano si articola in tre aree tematiche, riportate nella tabella che segue con le rispettive assegnazioni finanziarie.

Tab. 1 - Articolazione tematica del PSC Cultura approvato in prima istanza

Area tematica	Settore di intervento	Finanziamento (€)
3 – Competitività imprese	03.02 – Turismo e ospitalità	61.577.995
6 - Cultura	06.01 – Patrimonio e paesaggio	1.614.385.661
12 – Capacità amministrativa	12.01 Assistenza tecnica	61.447.500
	Totale	1.737.411.156

Nel Piano, ai sensi dell'art. 44 del decreto-legge n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019 e successive modificazioni, sono state riclassificate le risorse e gli interventi provenienti dagli strumenti programmatori a titolarità del Ministero della cultura di seguito indicati, distinti per periodo di competenza contabile delle risorse assegnate.

1) PROGRAMMAZIONE 2007-2013

- **Programma “Sedi museali di rilievo nazionale”** (ex Del. CIPE n. 38/2012 e n.106/2017): con una dotazione finanziaria di 70,0 Meuro, è finalizzato a rilanciare il sistema museale statale e renderne l'offerta culturale più competitiva a livello internazionale, sostenendone l'incremento e la qualificazione in termini di miglioramento dell'accessibilità, adeguamento agli standard di sicurezza e di accoglienza, ampliamento e riqualificazione degli spazi espositivi e ammodernamento degli allestimenti.

Le risorse assegnate al programma dalla delibera CIPE n.38/2012 sono state destinate alla realizzazione di 9 interventi prioritari su sedi museali di rilievo nazionale, localizzate sia nel Mezzogiorno (già riconosciute quali Poli museali di eccellenza e Grandi Attrattori eleggibili al Programma Operativo Interregionale (FESR) “Attrattori culturali, naturali e turismo” 2007 – 2013), sia nel Centro nord. Con successiva delibera CIPE n. 106/2017, le economie accertate a seguito delle procedure di affidamento per l'esecuzione degli interventi su indicati, pari complessivamente a 16.878.223,54 euro, sono state riprogrammate a favore di altri 9 interventi.

Si precisa che gli interventi “Polo Museale Taranto – MARTA di Taranto” (CUP F53J12000080001) e “Grande Brera - Palazzo Brera, Palazzo Citterio, Caserme Magenta e Carroccio” (CUP F48F12000020001) sono stati inseriti nella Relazione di chiusura parziale del PSC, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 dicembre 2021.

- **Progetto “Museo nazionale di Reggio Calabria”** (ex Del. CIPE n. 39/2012): con una dotazione finanziaria di 6,01 Meuro, costituisce il completamento del progetto di restauro e recupero funzionale del Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria, inserito nel programma per le Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, in quanto uno dei musei archeologici più rappresentativi del periodo della Magna Grecia, con alcune delle collezioni più importanti al mondo, ulteriormente valorizzata, negli anni Ottanta, con l'innesto dei Bronzi di Riace nella esposizione permanente. Il Museo, nelle condizioni precedenti al progetto, non era in grado di svolgere appieno la funzione di attrattore culturale, collocandosi ben al di

sotto degli standard funzionali e di qualità tecnico-impiantistica e museali minimi necessari. Il progetto, pertanto, ha avuto come obiettivo principale quello di creare uno spazio museale all'avanguardia, secondo i più moderni standard internazionali, in termini di allestimenti, multimedialità, interattività, aree espositive temporanee, servizi commerciali e didattici.

Ai fini della sua attuazione, con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3632 del 23/11/2007 è stato nominato, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Unità tecnica di missione istituita con Ordinanza del PCM n. 3772 del 19/05/2009, il Commissario Delegato per i lavori di restauro del Museo, Ing. Enrico Bentivoglio. Con successiva Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3783 del 17/06/2009, l'Ing. Enrico Bentivoglio è stato confermato come Commissario Delegato.

Alla data del passaggio in PSC, il progetto risultava già concluso nel 2012, con l'integrale utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, come attestato nell'Atto Unico di collaudo tecnico - amministrativo in corso d'opera trasmesso dal Commissario Delegato alla Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria (tra gli altri) con nota prot. n. 17/13/CD/RC del 08/03/2013.

Si precisa che anche l'intervento in esame è stato inserito nella Relazione di chiusura parziale del PSC, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 dicembre 2021.

2) PROGRAMMAZIONE 2014-2020

- **Piano Stralcio “Cultura e turismo”** (ex del. CIPE n. 3/2016 e n. 100/2017) e **Piano Operativo “Cultura e turismo”** (ex del. CIPE n. 10/2018, n. 31/2018, n. 8/2020 e n. 46/2020): con una dotazione finanziaria totale di 1.645,35 Meuro, gli interventi provenienti da tali Piani convergono verso l'obiettivo di rafforzare e qualificare il sistema delle infrastrutture culturali e, facendo leva sull'offerta culturale, di favorire l'integrazione tra cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile dei territori, al fine di rilanciare la competitività del Paese sui mercati internazionali. Tale obiettivo si declina, a sua volta, nei seguenti obiettivi specifici:

- (i) **potenziare il Sistema museale italiano**, attraverso il rafforzamento dei grandi musei autonomi (Cavallerizza e Musei reali di Torino, Uffizi, Musei di Roma, Capodimonte, Reggia di Caserta, Pompei, ecc.), il recupero e la valorizzazione di strutture di grande valore culturale e con forti potenzialità di generare sviluppo socioeconomico (Cittadella di Alessandria, Porto Vecchio di Trieste, Ex Carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene, ecc.), il completamento di opere incompiute di rilevante impatto nazionale e internazionale (Pinacoteca di Brera, Auditorium di Firenze, ecc.), il recupero del patrimonio culturale danneggiato dai terremoti (Ducato estense, L'Aquila);
- (ii) **recuperare e valorizzare itinerari e percorsi** già riconosciuti dal Consiglio d'Europa, in corso di valutazione per l'inserimento nella lista del patrimonio UNESCO, ecc. (Via Francigena, Via Appia, Cammini religiosi di San Francesco e Santa Scolastica);
- (iii) **completare o promuovere interventi particolarmente strategici** (Progetto Bellezz@ - Recuperiamo i luoghi dimenticati);
- (iv) **rafforzare l'offerta culturale e potenziare i sistemi urbani e di fruizione turistica** attraverso progetti integrati per il recupero e la riqualificazione di centri storici (centri storici di Cosenza, Napoli, Taranto e Palermo da attuarsi mediante CIS); interventi su grandi contesti edilizi con destinazioni d'uso culturali (Litorale Domizio Flegreo, *Buffer zone* di Pompei, Sacri Monti in Lombardia e Piemonte, ecc.); interventi per il recupero e la riqualificazione di grandi attrattori e luoghi della cultura che non riescono a sviluppare le potenzialità di volano di sviluppo territoriale (Porto di Aquileia, Palazzo Carignano di Torino, Grande Progetto Ostia, ecc.).

In tale ambito, si evidenziano, quali interventi di particolare rilievo in termini di strategicità e di complessità sotto il profilo della *governance*, i Contratti istituzionali di sviluppo per il recupero e la

riqualificazione dei centri storici di Cosenza, Napoli, Palermo e Taranto e per le aree interessate dal Piano di gestione del sito UNESCO “*Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata*”;

- (v) **rafforzare e valorizzare il potenziale di attrattività turistica dei territori**, con particolare riferimento a reti o sistemi territoriali identificati, promuovendo le destinazioni turistiche del Sud (*Grande progetto Destinazione Sud*), favorendo la fruizione turistica sostenibile (*Grandi Destinazioni per un turismo sostenibile* e *Montagna Italia*), implementando soluzioni innovative per sistemi di destinazioni e prodotti turistici (*Dashboard Turismo, Wi-Fi Italia, Italia Destination Management System*);
- (vi) **rafforzare e sostenere le capacità dei diversi livelli di governo** coinvolti nell’attuazione degli interventi.

Si precisa che, con la Del. CIPESS n.59/2021, gli interventi di cui al su indicato obiettivo v) sono stati trasferiti sul PSC del Ministero del turismo, fatta eccezione per l’intervento “*Grande progetto Destinazione Sud*”.

- “**Capitali italiane della cultura**” (ex decreto-legge n. 83/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106/2014 e del. CIPE n. 97/2015, n. 49/2017, n. 17/2018 e n. 71/2019): con una dotazione finanziaria di 5,00 Meuro, gli interventi provenienti da tale strumento programmatico sono diretti a favorire progetti, iniziative e attività di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale italiano, anche attraverso forme di confronto e di competizione tra le diverse realtà territoriali, promuovendo la crescita del turismo e dei relativi investimenti volto a valorizzare il patrimonio progettuale delle città italiane.
- **Programma “Sensi contemporanei”** (ex Del. CIPE n.98/2015): con una dotazione finanziaria totale di 11,05 Meuro, gli interventi provenienti da tale Programma prevedono investimenti nel settore audiovisivo e, più in generale, nel settore culturale e delle industrie creative finalizzati a
 - (i) promuovere il territorio attraverso la produzione cinematografica e forme di narrazione creativa di tipo audiovisivo per valorizzarne l’offerta turistica facendo leva sul patrimonio culturale, (tra cui le Ville Medicee, patrimonio Unesco);
 - (ii) sostenere le imprese della filiera audiovisiva e dell’industria creativa, al fine di rivitalizzare e rigenerare luoghi della cultura e spazi pubblici.
 - (iii) promuovere e ampliare la partecipazione culturale di cittadini, imprese e comunità e rivitalizzare luoghi della cultura e del patrimonio o altri spazi pubblici o ad uso pubblico, garantendone la fruizione attraverso la piena accessibilità fisica dei luoghi o spazi con la rimozione delle barriere fisiche, percettive, culturali e cognitive. Nello specifico, unitamente ad attività di promozione ed internazionalizzazione, il Programma ha previsto la realizzazione di interventi sperimentali attraverso il recupero di mestieri e competenze legate ad alcune vocazioni territoriali (tessile, costumistica, carpenteria, ecc.) e la produzione di interventi nel settore digitale con centri di competenza di livello internazionale (Università di Pisa);
 - (iv) supportare tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell’attuazione degli interventi mediante un’azione sperimentale di accompagnamento (*Azioni di Sistema*), dalla fase di co-progettazione a quella di realizzazione, fino al monitoraggio, garantendo il coordinamento delle attività, avvalendosi di competenze specialistiche e realizzando, ove necessario, attività di formazione e apprendimento organizzativo.

In conclusione, si riporta di seguito il riepilogo degli strumenti programmatici riclassificati nel PSC Cultura con le relative dotazioni finanziarie e l’ammontare degli impegni e dei pagamenti realizzati alla data di

riferimento delle tavole del Piano approvato in prima istanza con la citata Del. CIPESS n. 7/2021, pari, rispettivamente, a 208,96 Meuro e 98,69 Meuro.

Tab. 1 – Stato di attuazione degli strumenti programmatori riclassificati nel PSC alla data del passaggio nel Piano (Valori in milioni di euro)

Atto di riferimento	Strumento di programmazione	Provenienza contabile delle risorse	Risorse assegnate				OGV	Pagamenti
			Ciclo di programmazione (strategia di riferimento e monitoraggio)			Totale		
			2000-2006	2007-2013	2014-2020			
Delibera CIPE n. 3 del 01/05/2016, Delibera CIPE n. 100 del 22/12/2017, Delibera CIPE n. 10 del 28/02/2018, Delibera CIPE n. 8 del 17/03/2020, Delibera CIPE n. 46 del 28/07/2020	PIANO OPERATIVO CULTURA E TURISMO (1)	2014-2020	0,00	0,00	1.205,35	1.205,35	134,73	41,50
Delibera CIPE n. 98 del 23/12/2015	PROGRAMMA "SENSI CONTEMPORANEI"	2014-2020	0,00	0,00	11,05	11,05	11,05	9,03
Delibera CIPE n. 38 del 23/03/2012 Delibera CIPE n.106 del 22/12/2017	SEDI MUSEALI NAZIONALI	2007-2013	0,00	70,00	0,00	70,00	52,01	37,04 (ammessi FAS)
Delibera CIPE n. 39 del 23/03/2012	MUSEO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA	2007-2013	0,00	6,01	0,00	6,01	6,01	6,01
[A] Totale assegnazioni (non destinate a CIS o normate da disposizioni di legge)			0,00	76,01	1.216,40	1.292,41	203,8	93,58
Delibera CIPE n. 3 del 01/05/2016 Delibera CIPE n. 10 del 28/02/2018	CIS: -VENTOTENE -TARANTO -PALERMO -NAPOLI -COSENZA -BUFFER ZONE POMPEI	2014-2020	0,00	0,00	440,00	440,00	1,37	1,37
[B] Totale assegnazioni destinate a CIS			0,00	0,00	440,00	440,00	1,37	1,37
Art. 7, comma 3-quater del decreto-legge n. 83 del 2014, Delibera CIPE n. 97 del 23/12/2015, Delibera CIPE n. 49 del 10/07/2017, Delibera CIPE n. 17 del 28/02/2018	CAPITALI ITALIANE DELLA CULTURA	2014-2020	0,00	0,00	5,00	5,00	3,79	3,74
[C] Totale assegnazioni normate da disposizioni di legge			0,00	0,00	5,00	5,00	3,79	3,74
[D] Totale risorse assegnate ante istruttoria ex art. 44 [D = A + B + C]			0,00	76,01	1.661,40	1.737,41	208,96	98,69
[E] Totale risorse confermate post istruttoria ex art. 44 e ai sensi degli art. 241 e 242 [E = F + G + H + I]			0,00	76,01	1.661,40	1.737,41	208,96	98,69

Fonte: Elaborazione su dati BDU, sessioni di monitoraggio al 30 giugno 2020. Per il Piano Operativo Cultura e turismo la base dati è riferita alla sessione del 31 agosto 2020.

Con riferimento ai **trasferimenti** effettuati a tutto il 29 aprile 2021, data di pubblicazione della Delibera CIPES n.7/2021 di prima approvazione del PSC Cultura, si registra un importo complessivo pari a **158.771.208,33 euro**, secondo il seguente riparto per strumento di programmatorio riclassificato nel Piano:

- *Piano Stralcio e Piano Operativo "Cultura e turismo"*: 104.091.208,33 euro;
- *Programma "Sensi Contemporanei"*: 9.500.000,00 euro;
- *Programma "Sedi Museali di rilievo nazionale"*: 44.800.000,00 euro;
- *Capitali Italiane della Cultura*: 380.000,00 euro.

All'importo totale su indicato, si aggiunge quello dei trasferimenti effettuati a favore del *Progetto "Museo nazionale di Reggio Calabria"*, che, come già riportato, è stato gestito presso la PCM-Unità tecnica di Missione, istituita con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3772 del 19/05/2009, e, quindi, non è stato monitorato dal Ministero della cultura. Alla data del passaggio in PSC, tale progetto risultava concluso con l'utilizzo integrale delle risorse assegnate, pari a 6,01 Meuro.